

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALCONARA  
RAFFAELLO SANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta  
del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 19/A19 del  
07/01/2016 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
21/12/2018 con delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### L'istituto dalle origini a oggi

L'istituto comprensivo "Raffaello Sanzio" (ex Falconara Nord) si è costituito nell'anno scolastico 2000-2001, contestualmente all'avvio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e al ridimensionamento operato dalla Regione Marche, che ha comportato la separazione dalle scuole dell'infanzia e primaria di Montemarciano.

Attualmente l'istituto consta di una popolazione scolastica di circa 657 alunni e insiste sul territorio del comune di Falconara Marittima. Comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado.

Da un punto di vista territoriale, l'Istituto si rivolge a due aree di distinta connotazione. Da una parte il quartiere di Castelferretti, dove l'istituto presenta un'offerta formativa completa per il primo ciclo e accoglie 554 alunni così distribuiti:

- 1) scuola dell'infanzia L'Aquilone (92 alunni su 4 sezioni);
- 2) scuola primaria L. Da Vinci (276 alunni su 3 sezioni, per un totale di 13 classi);
- 3) scuola secondaria di primo grado M. Montessori (186 alunni su 3 sezioni, per un totale di 9 classi).

Dall'altra i quartieri di Falconara Nord con 103 alunni così distribuiti:

- 1) scuola dell'infanzia T. A. Zambelli (78 alunni su 3 sezioni);
- 2) scuola primaria G. Marconi (25 alunni su 1 sezione e 2 classi in totale).

Le due scuole sono attualmente situate nello stesso edificio, in via T. A. Zambelli.

La popolazione scolastica complessiva ha registrato una leggera diminuzione (-2% rispetto all'ultima rilevazione dello scorso triennio).

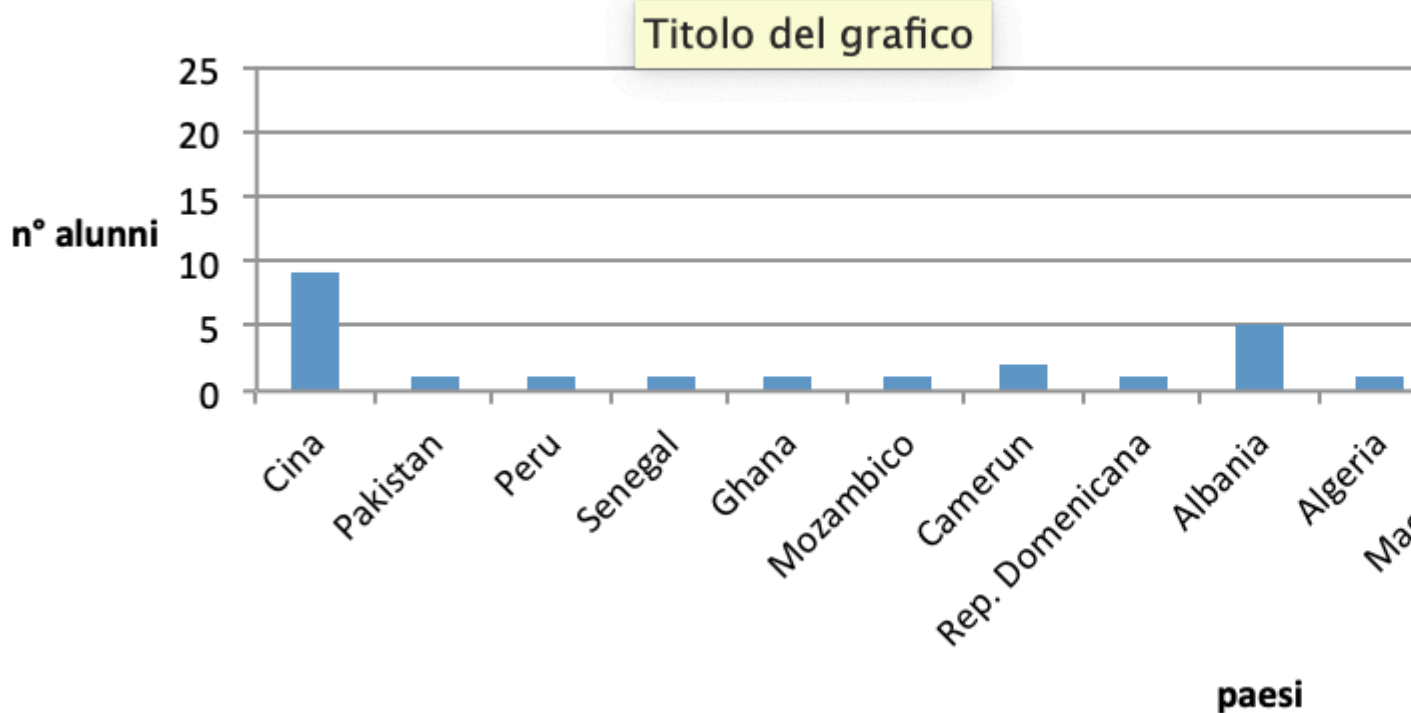
## Popolazione scolastica

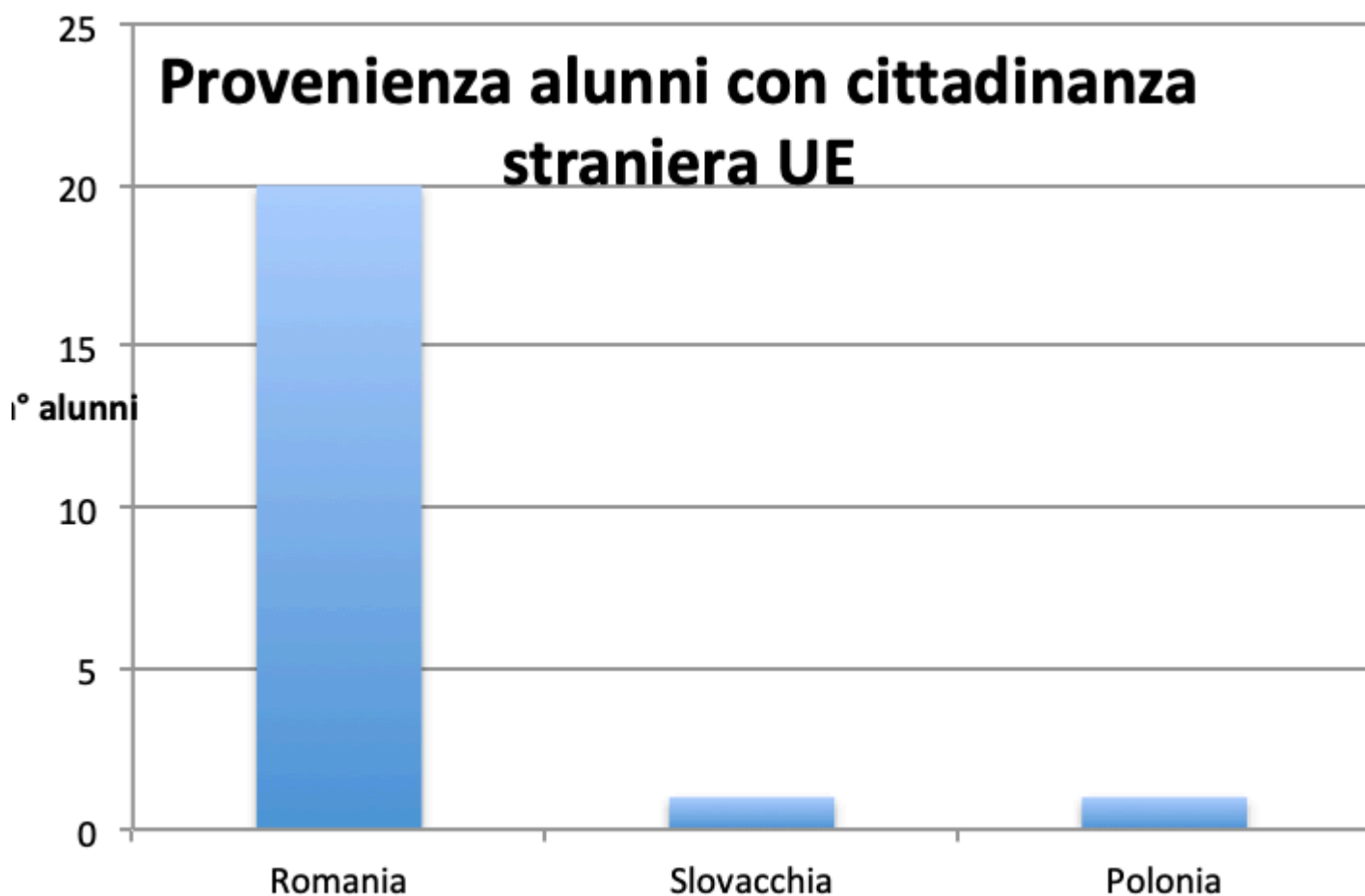
### Opportunità

La disponibilità delle famiglie, riscontrabile soprattutto nella scuola dell'infanzia, e la varietà etnica rendono possibile la realizzazione di progetti interculturali. Nel quartiere di Castelferretti è forte il senso di appartenenza alla comunità. Gli alunni con cittadinanza straniera costituiscono il 16% della popolazione scolastica, con tendenza al ribasso (erano 18,3 % nel passato triennio). Essi abitano prevalentemente nei quartieri centrali di Falconara, meno nel quartiere di Castelferretti, il qual fatto genera percentuali diverse nei vari plessi: Montessori 5% (11,1% nello scorso triennio), Da Vinci 15 % (in leggero aumento sullo scorso dato del 13,6 %), Marconi 20% (leggero ribasso, rispetto all'ultima rilevazione del 20,8 %), Zambelli 35 % (ex 44 %), Aquilone 20 (ex 26,3 %).

Se si considera tuttavia il dato delle nascite, la percentuale degli alunni stranieri nati fuori dall'Italia si ferma al 2%.

## Provenienza alunni con cittadinanza





### Cittadinanza alunni I. C.





## Vincoli

Il contesto socio economico è medio-basso. Esiste un evidente scarto economico tra le due aree scolastiche (Falconara Nord e Castelferretti), rilevabile dalla diversità nei plessi di versamento del contributo volontario. Un vincolo da sottolineare è la comunicazione scuola-famiglia, specialmente con le mamme che non parlano italiano.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Per il Comune di Falconara Marittima esiste un unico referente nei diversi settori.

Negli anni è stata buona la progettualità del Comune nel campo delle iniziative di educazione ambientale (Piedibus, mobilità ed energia rinnovabile, raccolta differenziata, ridurre gli sprechi nella mensa scolastica, Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze). Gli istituti vengono spesso coinvolti in progetti di cittadinanza attiva. È buono il servizio di intervento per le manutenzioni.

Il rapporto con le associazioni del territorio ha dato vita a un progetto di revisione curricolare per una scuola solidale ed inclusiva con il Centro Volontari per il mondo (CVM). Si collabora con esperti e associazioni musicali locali, con l'associazione teatrale e l'accademia degli Scacchi. Esiste un progetto di screening pedagogico per la prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento. A Falconara è operativo il centro di aiuto allo studio Metropolis e l'onlus Vivere Verde e una biblioteca comunale molto attiva. A Castelferretti sono attive le associazioni sportive e musicali, meno quelle culturali. L'istituto, specie la scuola secondaria, collabora con associazioni e federazioni provinciali, come i Maestri del Lavoro - sez. provinciale di Ancona, Confartigianato e ASUR Marche, area vasta 2.

È buona la collaborazione scuola-famiglia nelle scuole dell'infanzia e primaria, anche grazie alla formazione di un comitato dei genitori che ha dato un contributo positivo alla vita della scuola, soprattutto per quanto riguarda la primaria.

## Vincoli

Sono insufficienti le risorse messe a disposizione dal Comune per la prevenzione della

dispersione e per bisogni educativi speciali, in particolare alunni con disagio sociale ed alunni stranieri. Da migliorare l'intervento dei servizi sociali per alunni con criticità. Il Comune fornisce un contributo stabilito in ragione di una quota per alunno (e non in relazione ad indicatori di criticità, che sono differenti nei diversi Istituti Comprensivi in relazione alla popolazione scolastica), spendibile in materiali ed interventi materiali, non in risorse umane.

Per quanto riguarda i servizi agli immigrati, mancano sportello informativo, centro servizi, centro di formazione permanente, centro linguistico e corsi di lingua per adulti in tutto il territorio. Le iniziative in tal senso, come lo sportello Frida per le donne in difficoltà, sono portate avanti dai servizi sociali.

A Castelferretti manca il teatro, una libera università, un centro di aiuto allo studio, sono poche le associazioni culturali, le iniziative di aggregazione dal basso (gruppi, volontariato e solidarietà).

Scarse le risorse economiche che genitori ed aziende del territorio offrono e potrebbe migliorare la collaborazione e la comunicazione scuola-famiglia nella scuola secondaria di primo grado.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'attenzione dimostrata da sempre nei confronti all'educazione alla lettura ha consentito negli anni la creazione di un buon servizio biblioteca con un discreto numero di volumi.

La dotazione tecnologica è andata migliorando negli ultimi anni, grazie agli investimenti compiuti. Tutti i plessi sono dotati di rete internet con copertura wifi e registro elettronico per la primaria e la secondaria. La scuola primaria e secondaria hanno un pc in ogni aula per il registro elettronico e 24 notebook a disposizione degli studenti (11 +13), più ulteriori notebook alla primaria a disposizione degli insegnanti. Si sta lavorando per dotare ogni classe di pc e LIM (nella Secondaria il rapporto è 1:1, nella primaria 2:3). Il sito web risponde alle normative di trasparenza previste per le P.A. dal D.lgs 33/2013.

La scuola secondaria ha da poco inaugurato un laboratorio di scienze con nuove dotazioni.

L'ampliamento dell'offerta formativa è stata possibile grazie alla ricerca di contributi sul territorio, ai fondi europei (progetti PON) e a convenzioni con associazioni sportive e culturali del territorio.

## Vincoli

In alcuni plessi si riscontra una carenza di spazi, sia nel numero che nella capienza, come pure la presenza di barriere architettoniche (manca l'ascensore e non ci sono bagni disabili alla scuola "Da Vinci", dove pure l'ambiente relativo a palestra non risponde ai requisiti previsti per tale destinazione).

L'assistenza tecnica non è sempre adeguata per il corretto funzionamento delle TIC.

Nella scuola secondaria si sente il bisogno anzitutto di un'aula magna per attività in plenaria. Il laboratorio di arte andrebbe rimodernato e rifornito di materiali perché attualmente poco fruibile; mancano un'aula di musica e un laboratorio linguistico. Infine, pur essendo presente un vasto cortile e giardino esterno, non è possibile svolgervi attività motorie o ricreative, in quanto non sono presenti campi da gioco e attrezzature adeguate.

Il contributo economico delle famiglie e da parte di aziende del territorio è scarso.

Un grave problema è costituito dalla mobilità scolastica, per cui si deve ricorrere a scuolabus comunali per ogni spostamento, peraltro limitato ad alcune giornate e vincolato agli orari di uscita delle scuole.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Orto	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM in aule	19

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	75
Personale ATA	17

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'istituto, come si evince dalla sezione "La scuola e il suo contesto" ha particolari caratteristiche dovute a un livello socio-economico e culturale delle famiglie medio- basso. Tuttavia nel corso degli anni ha raggiunto una posizione di rispetto e dignità sul territorio, consolidando anche le iscrizioni, e questo grazie a vari fattori.*

*E presente un corpo insegnanti per lo più stabile, motivato, che condivide modelli educativi e aspetti didattici, che ha dato stabilità e univocità alla scuola. Il basso turn over dei docenti indica una generale soddisfazione e una condivisione di valori e prassi didattiche.*

*Si è lavorato sulla didattica individualizzata e personalizzata con la predisposizione di Piani didattici per alunni con bisogni educativi speciali ed è stato avviato un percorso sulla valutazione degli alunni e sull'autovalutazione d'istituto, percorso ancora da consolidare, migliorare e completare. L'andamento degli ex-alunni alle superiori è generalmente positivo.*

*L'impostazione del Piano dell'offerta formativa, la missione e le priorità sono chiare e condivise all'interno della comunità scolastica. Il Bilancio scolastico corre in parallelo all'offerta formativa e i fondi si ripartiscono in base a grossi pilastri. È necessario per il futuro un maggior coinvolgimento con le famiglie.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Ridurre le non ammissioni alla classe successiva e all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado a causa di assenze, provvedimenti disciplinari o basso rendimento.

**Traguardi**

Nel triennio a venire si auspica un'ulteriore riduzione delle non ammissioni, sempre più allineata al livello di riferimento regionale e provinciale.

**Priorità**



Ridurre o eliminare la dispersione scolastica.

**Traguardi**

Nel triennio a venire si auspica di ridurre il numero degli studenti della scuola secondaria che abbandonano il percorso di studi tradizionale a vantaggio di altre soluzioni.

**Priorità**

Aumentare i livelli di apprendimento scolastico negli scrutini finali sia nel passaggio dalla primaria alla secondaria sia nel triennio della secondaria.

**Traguardi**

Valorizzazione del merito e delle eccellenze anche attraverso iniziative specifiche. Crescita delle percentuali di apprendimento e valutazione medio-alta.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Miglioramento nei punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove a rilevazione nazionale INVALSI nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

**Traguardi**

Ulteriore riduzione nel triennio di alunni di livello 1.

**Priorità**

Miglioramento della varianza dei risultati, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria.

**Traguardi**

Uniformare, adeguare i livelli di apprendimento, sia su classi parallele sia all'interno delle singole classi.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Individuare procedure sempre più chiare e condivise per potenziare e valutare correttamente le competenze chiave di cittadinanza.

**Traguardi**

Condividere e attuare il curriculum verticale di istituto con esperienze didattiche variabili a seconda delle età.



**Priorità**

Attuare le competenze sociali e civiche e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

**Traguardi**

Migliorare il rispetto delle regole e la vita comune.

**Priorità**

Individuare aree e competenze di cittadinanza attiva nazionale ed europea.

**Traguardi**

Migliorare la motivazione e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica.

**Priorità**

Insegnare buone pratiche e abilità di vita (life and soft skills), stili di vita sani, ispirati ai valori dell'educazione alimentare, ambientale, alla salute e all'educazione civica.

**Traguardi**

Conoscere e gestire le proprie emozioni, per se stessi e nell'incontro con gli altri, tra pari e con gli adulti.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Nella scuola primaria migliorare la continuità tra ordini di scuola.

**Traguardi**

Facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria attraverso applicazione del curricolo verticale progettato dalla scuola.

**Priorità**

Nella scuola secondaria, contrastare la dispersione scolastica nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

**Traguardi**

Potenziare e migliorare le attività di orientamento e favorire l'espressione dei talenti e delle vocazioni individuali.

**Priorità**

Controllare la percentuale di iscrizioni a istituti professionali e tecnici e licei e ridurre eventuali disparità nella scelta.

**Traguardi**



Nella scuola secondaria favorire la scelta di istituti a vocazione umanistica attraverso specifici percorsi di conoscenza della lingua e cultura classica a partire dal secondo o terzo anno della secondaria.

**Priorità**

Individuare percorsi specifici di potenziamento, non solo di inclusione e recupero.

**Traguardi**

Far emergere e valorizzare il merito e le eccellenze.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 qui di seguito elencati sono individuati prendendo in considerazione quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento, documenti utili per la definizione della programmazione dell'offerta formativa. Gli obiettivi prioritari di cui al comma 7, scelti dalle scuole, costituiscono, una chiave di lettura delle intenzionalità delle scuole circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto





- della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - 10 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
  - 11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
  - 12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

#### Descrizione Percorso

Adottare un curriculum verticale per competenze con obiettivi minimi che sia funzionale a migliorare anche l'inclusione degli alunni con BES.

Realizzazione di attività / compiti di realtà / problemi reali.

Realizzazione di griglie di valutazione per competenze per ogni disciplina.

Realizzazione di progetti multi- e inter-disciplinari per competenze.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere e attuare, con riunioni di dipartimento, il curriculum con obiettivi minimi e materiale a supporto che possa servire per gli alunni con BES

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le non ammissioni alla classe successiva e all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado a causa di assenze, provvedimenti disciplinari o basso rendimento.

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre o eliminare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento nei punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove a rilevazione nazionale INVALSI nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

**"Obiettivo:"** Lavorare sul curricolo verticale per competenze trasversali esplicitando obiettivi ,unita' di apprendimento interdisciplinari, griglie di osservazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare procedure sempre più chiare e condivise per potenziare e valutare correttamente le competenze chiave di cittadinanza.

**"Obiettivo:"** Definire gruppi di lavoro in continuità per l'adozione dei libri di testo ed altri supporti coerenti con un curricolo verticale di istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Nella scuola primaria migliorare la continuità tra ordini di scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE GRIGLIE PER OGNI DISCIPLINA**

---

**Destinatari**

---

Docenti

Studenti

---

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADOTTARE UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CON OBIETTIVI MINIMI CHE SIA FUNZIONALE A MIGLIORARE ANCHE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES.**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

❖ **SPERIMENTARE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO-LABORATORIALE IN AMBIENTE DOTATO DI TECNOLOGIE DIGITALI**

**Descrizione Percorso**

Aumentare le esperienze di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Potenziare e/o aumentare gli spazi laboratoriali. Aumentare la dotazione e l'effettiva utilizzazione delle TIC. Diminuire l'insuccesso scolastico. Prevenire fenomeni di bullismo.

Miglioramento del clima relazionale nelle classi. Più interesse e motivazione degli allievi. Maggior consapevolezza da parte degli alunni delle loro capacità. Maggiore protagonismo degli allievi nello sviluppo del loro percorso formativo.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Aumentare la dotazione di TIC ed il relativo uso

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare procedure sempre più chiare e condivise per potenziare e valutare correttamente le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare le competenze sociali e civiche e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO UNPLUGGED**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO UNICEF**

**❖ CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE E SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

**Descrizione Percorso**

Promuovere la partecipazione a corsi di formazione per docenti sulla valutazione delle competenze.

Miglioramento dell'azione formativa. Acquisizione di competenze specifiche. Consolidamento di buone prassi didattiche. Implementazione di metodologie e strategie innovative. Innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Lavorare sul curricolo verticale per competenze trasversali esplicitando obiettivi ,unita' di apprendimento interdisciplinari, griglie di osservazione

**"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le non ammissioni alla classe successiva e all'esame di

stato nella scuola secondaria di primo grado a causa di assenze, provvedimenti disciplinari o basso rendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre o eliminare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare procedure sempre più chiare e condivise per potenziare e valutare correttamente le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare le competenze sociali e civiche e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER LA DIDATTICA AUMENTATA DAL DIGITALE E PER LA COMPETENZA MUSICALE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'istituto crede in un'integrazione funzionale e adeguata tra conoscenze, abilità e competenze, nonché alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, per inserire gli studenti in una società e in un mondo del lavoro che si evolvono rapidamente.



Pertanto offre stili di apprendimento alternativi e individualizzati, volti all'inclusione ma anche al potenziamento delle competenze e della valorizzazione del merito.

Accanto alla didattica tradizionale e alla cosiddetta lezione frontale, si portano avanti progetti di didattica per competenze, sottoponendo agli studenti compiti di realtà e problemi reali.

Tra le metodologie più comunemente utilizzate ci sono il cooperative learning (apprendimento cooperativo, in cui ognuno svolge un ruolo preciso nel gruppo di lavoro) e la didattica immersiva (uso della piattaforma Moodle).

Vengono portati avanti attività e progetti specifici, legati anche a finanziamenti nazionali o europei (PNSD e PON), per l'innovazione e l'inclusione. Ogni anno gli studenti partecipano ai giochi informatici di Bebras (in collaborazione con l'università degli Studi di Milano), Generazioni connesse per l'educazione all'uso corretto di internet e dei social network.

Gli studenti familiarizzano anche con elementi di coding e robotica, video editing e fotografia.

Alcuni docenti utilizzano le metodologie TEAL, software didattici online (Kahoot) e piattaforme didattiche (Actively Learn), metodi di didattica innovativa come flipped classroom (classe capovolta) e debate.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Individuare e attuare pratiche di innovazione (didattica per competenze) utilizzando le nuove tecnologie e didattica innovativa. Lavorare su nuclei tematici di carattere pluridisciplinare.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Valutazione per competenze in ogni disciplina. Inserimento all'interno del Registro Nuvola di specifici menu per la valutazione per competenze.



## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Fare rete tra scuole portando avanti progetti comuni su temi di cittadinanza attiva (prevenzione e contrasto violenza di genere, bullismo, discorso d'odio, educazione alla salute, rispetto dell'ambiente, ecosostenibilità).



# L'OFFERTA FORMATIVA

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

FALCONARA RAFFAELLO SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO SANZIO" CURRICOLO VERTICALE PREMESSA E FINALITA' La costruzione del curricolo verticale di istituto costituisce uno strumento volto ad orientare l'azione della scuola, che, come previsto dalla Costituzione, ha come fine ultimo la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assume, quindi, particolare importanza il primo segmento del percorso scolastico di ogni individuo, ovvero l'insieme di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che in modo armonico ed unitario, pur nella propria specificità, contribuiscono al raggiungimento di tale fine. Sulla base delle Indicazioni Nazionali la scuola, pur rispettando la libertà di insegnamento (art.33) e l'autonomia funzionale (art.117), attraverso la condivisione di un curricolo verticale, con gli obiettivi specifici di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza, fissa le linee generali del processo formativo. Le finalità del sistema scolastico italiano hanno come riferimento le competenze chiave di cittadinanza<sup>1</sup> definite dal DM 139/2007 e il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente<sup>2</sup> definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del dicembre 2006). Il progetto culturale ed educativo deve essere svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati. Le nostre scuole dell'infanzia si propongono di aiutare il bambino a costruire il proprio percorso di crescita personale e sociale. E compito della Scuola dell'infanzia formare e rafforzare l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini, attraverso i vari campi di esperienza, rispettando le storie e le peculiarità di ciascuno. La finalità della scuola del

primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Le nostre scuole primarie mirano all'acquisizione degli apprendimenti di base attraverso i linguaggi e i codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. Pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, favorendo forme di cooperazione e solidarietà, promuovendo la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. La scuola secondaria di primo grado accoglie gli studenti nel passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza e ne prosegue il percorso educativo, promuovendo il senso di responsabilità individuale e la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si mira a raggiungere una più approfondita padronanza delle discipline e articolata organizzazione delle conoscenze. Le discipline non sono intese come saperi frammentari, ma come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA AREA STORICO GEOGRAFICA AREA MATEMATICA SCIENTIFICA TECNOLOGICA Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline, concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Esse sono condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. La costruzione del curricolo verticale risponde all'esigenza prioritaria dell'Istituto di condividere i traguardi di competenze al termine di ogni segmento del percorso scolastico e del primo ciclo di istruzione, tenendo presente il profilo dello studente. Nel presente curricolo si rende necessario individuare parallelamente e formalizzare gli obiettivi minimi previsti al fine dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Allo scopo di rafforzare trasversalità e interconnessioni più ampie tra le discipline e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento, la scuola promuove lo sviluppo delle competenze anche attraverso la strutturazione e l'attuazione di unità di apprendimento interdisciplinari. Nota 1: 1. Imparare ad imparare, 2. Progettare, 3. Comunicare, 4. Collaborare e partecipare, 5. Agire in modo autonomo e responsabile, 6. Risolvere problemi, 7. Individuare collegamenti e relazioni, 8. Acquisire ed interpretare l'informazione. Nota 2: 1. comunicare nella madrelingua, 2. comunicare nelle lingue straniere, 3. competenza matematica e di base in scienza e tecnologia, 4. competenza digitale, 5. Imparare ad imparare, 6. competenze sociali e civiche, 7. spirito di iniziativa, 8. consapevolezza ed espressione culturale. TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO, DIVISI PER ORDINI DI SCUOLA Traguardi al termine Infanzia Al termine della Primaria Al termine della Secondaria di I grado I discorsi e le parole: - usa e comprende la lingua italiana, arricchendo e precisando il lessico; - esprime e comunica agli altri aspetti del proprio vissuto; - ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, usa il linguaggio per progettare

attività; Italiano: - Partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, avvicinando il registro; ascolta e comprende testi orali cogliendo il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge e comprende testi di vario tipo (anche letterari) utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; - Utilizza abilità funzionali allo studio, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; - Scrive testi corretti, chiari e coerenti; sa rielaborare testi di vario tipo (parafrasare, completare, trasformare); capisce e utilizza in forma orale e scritta i vocaboli (di uso fondamentale e alto) e i termini specifici legati alle discipline; Italiano: - Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, con la consapevolezza dell'importanza del dialogo come valore civile; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri; ascolta e comprende testi di vario tipo (diretti o trasmessi da altri) riconoscendone fonte, tema, informazioni, intenzione dell'emittente; espone oralmente argomenti di studio e di ricerca anche con strumenti di supporto specifici; usa manuali e testi in modo autonomo e consapevole, costruisce testi e presentazioni sulla base di quanto letto, anche con l'utilizzo di strumenti informatici; - legge testi letterari di vario tipo e accenna un'interpretazione; - scrive correttamente testi di vario tipo, anche multimediali, in base a situazione, argomento, scopo, destinatario; comprende e usa le parole del vocabolario di base, riconosce e usa i termini specialistici in base ai - riflette sulla lingua e scopre la presenza di lingue diverse; - si avvicina alla lingua scritta. - Riflette sui testi (propri e altrui) cogliendo aspetti morfosintattici e lessicali in relazione alle diverse situazioni comunicative; padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. campi di discorso, adegua i registri linguistici (formale e informale) in base alla situazione comunicativa; - padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere meglio i testi e correggere i propri scritti. - Favorire nel bambino un rapporto positivo con la seconda lingua - Conoscere l'esistenza di codici linguistici diversi - Ascoltare, comprendere e comunicare messaggi orali - Sviluppare la capacità di utilizzare quanto appreso anche in contesti diversi I discorsi e le parole - Comprende brevi e semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari - Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari - Interagisce nel gioco - Scambia informazioni semplici e di routine - Comunica in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi memorizzate - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio ambiente e del proprio vissuto che si riferiscono a bisogni immediati - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Stabilisce

relazioni tra elementi linguistici e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera

**Lingue comunitarie: inglese** - Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari o di studio. - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere adeguate al destinatario. - Rileva regolarità e differenze tra elementi linguistici della L2 e li confronta con quelli della L1. - Riflette sulle diverse culture dei paesi anglofoni e ne accetta il confronto con la propria. - Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico, - Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti - Riconosce cosa facilita o ostacola il proprio apprendimento

**Lingue comunitarie: francese** - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

**Lingue comunitarie: inglese** - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

**La conoscenza del mondo; il sé e l'altro:** - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità, e le confronta con le altre; - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza negli spazi che gli sono familiari; - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio - Riflette, si confronta, pone domande

**Storia:** - Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; - Riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi...; - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; - Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando; - Comprende i testi storici proposti e usa le carte geostoriche; - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico; - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico fino alla fine dell'impero romano d'Occidente; - Da tali aspetti e fenomeni del passato apre al confronto con la contemporaneità.

**Storia:** - Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici; - Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa

organizzare in testi; - Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio; - Espone oralmente e con scritte le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando; - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e per comprendere i problemi contemporanei; - Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dal Medioevo alla nascita della Repubblica, aprendo a qualche confronto con il mondo antico; - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea e della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione; - Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente; - Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. □ La conoscenza del mondo Esplora il mondo attorno a sé e si interroga sui fenomeni che osserva mettendo in relazione eventi e cambiamenti e formulando ipotesi. □ Conosce la propria realtà territoriale: piazze, giardini, scuola, quartiere, paese, città □ Si orienta nello spazio circostante, ragiona e si muove utilizzando concetti topologici e punti di riferimento Geografia: - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; - Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare schizzi cartografici, carte tematiche, progettare percorsi; - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti; - Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici; - Individua i caratteri che connotano i paesaggi, in particolare italiani e li confronta con quelli europei e di altri continenti; - Coglie nei paesaggi della storia le trasformazioni operate dall'uomo nel paesaggio naturale; - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. Geografia: - Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala con punti cardinali e coordinate geografiche; le sa orientare tramite punti di riferimento fissi; - Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini e tutti gli strumenti per comunicare efficacemente informazioni spaziali; - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche come patrimonio da tutelare e valorizzare; - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. □ Ascolta e scopre i ritmi del proprio corpo. Riconosce rumori e suoni dell'ambiente naturale e familiare prendendo coscienza del paesaggio sonoro. Sviluppa interesse per i linguaggi musicali e per spettacoli di vario genere □ Memorizza ed esegue canti mimati legati a movimenti. Produce semplici sequenze ritmiche e sonore utilizzando la voce, il corpo e oggetti. □ Esplora i primi alfabeti

musicali utilizzando anche simboli di Immagini, suoni e colori □ L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori, dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. □ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. □ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e metodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, con il corpo, con gli strumenti. □ Riconosce gli elementi di un semplice brano musicale. □ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Musica □ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. □ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. □ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. □ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. Musica una notazione informale e intuitiva □ Sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali nell'interazione con gli altri, attraverso la musica, la danza e la comunicazione espressiva. Immagini, suoni e colori □ Si accosta al linguaggio iconico cogliendone gli elementi costitutivi e le intenzioni comunicative. □ Affina la percezione e sviluppa la creatività attraverso l'esplorazione di materiali. □ Utilizza in modo autonomo e creativo varie tecniche grafico- pittoriche e manipolative. □ Rappresenta un fatto o un'esperienza in modo realistico usando i colori in modo appropriato. □ Esprime e comunica attraverso il segno e il colore emozioni, racconti ed esperienze □ Osserva e racconta ciò che viene rappresentato in una riproduzione artistica (foto, dipinti,...) Arte e immagine L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi, espressivi e comunicativi. E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Arte E Immagine: - - - - impara ad utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione ; sviluppa le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi multimediali e la rielaborazione di segni visivi; apprende gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei; conosce i luoghi e i contesti storici, gli stili e le funzioni che caratterizzano la produzione artistica. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla

comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. Immagini, suoni e colori □ Si accosta al linguaggio iconico cogliendone gli elementi costitutivi e le intenzioni comunicative. □ Affina la percezione e sviluppa la creatività attraverso l'esplorazione di materiali. □ Utilizza in modo autonomo e creativo varie tecniche grafico- pittoriche e manipolative. □ Esprime e comunica attraverso il segno e il colore emozioni, racconti ed esperienze. Scienze motorie L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi posturali e motori. Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e Sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Scienze motorie - L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole - Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello star bene - Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri - E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Il corpo e il movimento □ Sviluppa consapevolezza della propria dimensione corporea, delle sue potenzialità percettive e di movimento. □ Ha una buona coordinazione dei movimenti, □ Padroneggia gli schemi motori di base. □ Si orienta e si muove seguendo alcuni semplici riferimenti spaziali e temporali. □ Controlla l'esecuzione del gesto e, nell'interazione con i compagni, con

**Matematica** • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. **Matematica** • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per

ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. lo spazio o con oggetti, valuta gli effetti delle proprie azioni □ Misura il rischio e comprende il senso del limite. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

La conoscenza del mondo Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Scienze • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce



rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Scienze • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. La conoscenza del mondo Sviluppare la capacità di interessarsi a strumenti tecnologici scoprendone le funzioni e i possibili usi attraverso il gioco e attività didattiche specifiche Tecnologia • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Tecnologia • L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e

gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e di socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

1. Tabelle orizzontali con Obiettivi specifici per area/disciplina (abilità delle Programmazioni) e obiettivi minimi. INFANZIA I discorsi e le parole OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI

- Ascolta prestando attenzione e facendo domande quando non comprende;
- Opera collegamenti con conoscenze ed esperienze pregresse;
- Comprende e usa la lingua italiana in modo appropriato, strutturando la frase in maniera completa e con una terminologia adeguata;
- Individua gli elementi fondamentali che costituiscono un racconto (personaggi, ambienti, eventi, sequenze in ordine cronologico, rapporti di causa effetto, stati emotivi dei personaggi etc...);
- Colloca nello spazio e nel tempo fatti e accadimenti distinguendo tra storie fantastiche e storie reali (presente, passato, futuro, giorno o notte, stagione, città, bosco etc...);
- E in grado di comunicare le proprie emozioni, esperienze, ragionamenti, ipotesi e riflessioni sostenendo il proprio punto di vista;
- Inventa e racconta storie;
- Scompono una parola in sillabe;
- Individua la sillaba iniziale e finale di parola;
- Sa individuare e inventare rime;
- Individua il fonema iniziale di una parola;
- Percepisce i fonemi che compongono una parola
- Confronta e individua somiglianze e differenze nelle parole;
- Ascolta prestando attenzione e facendo domande quando non comprende;
- Comprende e usa la lingua italiana in modo appropriato strutturando la frase in maniera completa;
- Individua alcuni elementi fondamentali che costituiscono un racconto (personaggi, sequenze in ordine cronologico);
- Colloca nello spazio e nel tempo fatti e accadimenti distinguendo tra storie fantastiche e storie reali (presente, passato, giorno o notte,

stagione, città, bosco etc...); □ E in grado di comunicare le proprie esperienze ed emozioni. □ Inventava e racconta brevi storie con l'ausilio di burattini o flash-cards; □ Scomponere una parola in sillabe; □ Individua la sillaba iniziale e finale di parola; □ Individua il fonema iniziale di una parola; Scopre l'esistenza di lingue diverse dalla propria □ Si avvicina al codice scritto con curiosità, sperimentando e formulando ipotesi □ Scopre l'esistenza di lingue diverse dalla propria e le utilizza in contesti adeguati

**INFANZIA Il sé e l'altro**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**OBIETTIVI MINIMI**

□ Ha coscienza della propria identità; □ Riconosce e distingue i propri e altrui comportamenti positivi e negativi; □ E consapevole delle proprie emozioni e dei propri sentimenti, li controlla e li esprime in modo adeguato; □ Riconosce e distingue i propri e altrui comportamenti positivi e negativi; □ E capace di gestire i conflitti in modo costruttivo; □ Risolve semplici problemi in modo autonomo (organizzare un gioco, cercare il materiale, correggere un elaborato etc...); □ E consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti e cerca il modo per migliorare; □ Si concentra su un'attività senza disturbare i compagni; □ Cooperava per raggiungere obiettivi comuni; □ Comprende la necessità delle regole per stare bene insieme □ Interiorizza e rispetta le regole condivise dal gruppo; □ Si confronta con gli altri esprime le proprie esigenze e comprende i bisogni dell'altro; □ Rispetta punti di vista diversi dai propri; □ Racconta la propria storia ed episodi della propria vita; □ Ricostruisce attraverso diverse forme di documentazione vissuti personali e non; □ Esplora l'ambiente che lo circonda e assume un atteggiamento di rispetto verso di esso; □ Coglie le trasformazioni dell'ambiente naturale; □ Scopre ambienti e culture diverse dalla propria; □ Rispetta e accetta la diversità (disabilità fisiche, diversità di cultura, razza, religione) □ Comprende l'importanza di portare a termine un compito; □ Comprende la necessità delle regole per stare bene insieme; □ Interiorizza e rispetta le regole condivise dal gruppo; □ Rispetta punti di vista diversi dai propri; □ Racconta la propria storia ed episodi della propria vita; □ Ricostruisce attraverso diverse forme di documentazione vissuti personali e non; □ Esplora l'ambiente che lo circonda e assume un atteggiamento di rispetto verso di esso; □ Scopre ambienti e culture diverse dalla propria; □ Rispetta e accetta la diversità (disabilità fisiche, diversità di cultura, razza, religione)

**INFANZIA La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio)**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**OBIETTIVI MINIMI**

□ Osserva e si interroga sul mondo intorno a sé formulando ipotesi e ricercando soluzioni a problemi; □ Formula domande, interpreta ed esprime opinioni su fatti e fenomeni; □ Ha consapevolezza dello scorrere del tempo e dei cicli naturali; □ Riconosce i concetti temporali prima-adesso-dopo; □ Colloca nello spazio e nel tempo cose, persone e situazioni; □ Esplora il materiale e le proprietà degli elementi attraverso i sensi individuando le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione)

□ Scopre l'uso di alcuni materiali e strumenti di ricerca (lenti di ingrandimento, bilance, metri, contenitori graduati etc...) □ Percepisce il significato del punto di vista e individua differenti posizioni nello spazio usando la terminologia corretta; □ Descrive e ricostruisce storie in sequenza individuando i rapporti logici, causali e temporali; □ Comprende le funzioni del numero (contare, misurare il tempo, distanze etc...) esplorando il concetto quantità; □ Opera confronti e valutazioni fra numerosità diverse; □ Riconosce e riproduce segni e simboli grafici; □ Riconosce i numeri e le quantità da associare; □ Interpreta simboli per rappresentare quantità; □ Conta e confronta quantità usando i simboli per registrarli; □ Esegue sequenze a ritmo; □ Classifica, ordina, confronta, mette in relazione e trova corrispondenze tra i vari elementi. □ Osserva e si interroga sul mondo intorno a sé formulando ipotesi e ricercando soluzioni a problemi; □ Ha consapevolezza dello scorrere del tempo e dei cicli naturali; □ Riconosce i concetti temporali prima-adesso-dopo; □ Esplora il materiale e le proprietà degli elementi attraverso i sensi individuando le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione); □ Colloca nello spazio e nel tempo cose, persone e situazioni; □ Scopre l'uso di alcuni materiali e strumenti di ricerca (lenti di ingrandimento, bilance, metri, contenitori graduati etc...) □ Individua differenti posizioni nello spazio usando la terminologia corretta; □ Descrive e ricostruisce storie in sequenza individuando i rapporti logici, causali e temporali; □ Comprende le funzioni del numero (contare, misurare il tempo, distanze etc...) esplorando il concetto quantità; □ Opera confronti e valutazioni fra numerosità diverse; □ Classifica, ordina, confronta, mette in relazione e trova corrispondenze tra i vari elementi; □ Riconosce i numeri e le quantità da associare; □ Esegue semplici sequenze a ritmo. **OBIETTIVI SPECIFICI INFANZIA Il corpo e il movimento OBIETTIVI MINIMI** □ E consapevole della propria dimensione corporea, delle sue potenzialità percettive e di movimento. □ Ha fiducia nelle proprie capacità e si muove con piacere. □ Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé e sugli altri. □ E consapevole della propria identità di genere e discrimina le differenze sessuali. □ Ha fiducia nelle proprie capacità e si muove con piacere. □ Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé e sugli altri. □ E consapevole della propria identità di genere e discrimina le differenze sessuali. □ Accetta di assumere comportamenti corretti relativi all'igiene personale e a una sana alimentazione. □ Utilizza strumenti ed esegue compiti che implicano una buona motricità fine □ Riconosce l'importanza di assumere comportamenti corretti relativi all'igiene personale e a una sana alimentazione. □ Esegue con padronanza compiti di motricità fine (tagliare con le forbici, impugnare correttamente strumenti per disegnare o travasare, infilare perline etc...) □ Ha una buona coordinazione dei movimenti e padroneggia gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, atterrare, rotolare, strisciare, lanciare,

arrampicarsi etc... □ Sa orientarsi e muoversi seguendo alcuni semplici riferimenti spaziali e temporali: avanti-indietro, sopra-sotto, dentro-fuori, prima-dopo-mentre etc...

□ Rappresenta graficamente o con materiali di vario tipo lo schema corporeo. □ Rappresenta graficamente il corpo fermo e in movimento. □ Controlla l'esecuzione del gesto e, nell'interazione con i compagni, con lo spazio o con oggetti, valuta gli effetti delle proprie azioni. □ Sa misurare il rischio e comprende il senso del limite. □ Risolve semplici problemi motori scegliendo i movimenti e i percorsi più efficaci. □ Rappresenta graficamente o con materiale di vario tipo i percorsi motori proposti. □ Sa scandire un ritmo con le mani □ Assume posture ed esegue gesti finalizzati all'espressione e alla comunicazione di esperienze e vissuti. □ Coopera con i compagni assumendo un atteggiamento positivo e rispettoso □ Padroneggia alcuni schemi motori di base: camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare, etc... □ Segue semplici comandi che implicano semplici relazioni spaziali e temporali: dentro-fuori, sopra sotto, prima-dopo etc... □ Rappresenta graficamente o con materiali di vario tipo lo schema corporeo. □ Controlla l'esecuzione del gesto e, nell'interazione con i compagni, con lo spazio o con oggetti, valuta gli effetti delle proprie azioni. □ Rappresenta graficamente o con materiale di vario tipo i percorsi motori proposti. □ Assume posture ed esegue gesti finalizzati all'espressione e alla comunicazione di esperienze e vissuti. □ Assume con i compagni un atteggiamento positivo e rispettoso

**INFANZIA** Immagini, suoni, colori **OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** linguaggi (del corpo, dei gesti, del colore, della musica e della tecnologia); □ Interpreta ed esplora nuovi modi di rappresentare la realtà e li utilizza con creatività; □ Sperimenta e usa in modo autonomo e creativo varie tecniche espressive; □ Rappresenta con il disegno il contenuto di racconti narrati usando il colore in modo appropriato; □ Osserva e racconta ciò che viene rappresentato in una riproduzione artistica (foto, dipinti,...); □ Memorizza e ripete canti, canzoni, filastrocche; □ Comunica, esprime emozioni e racconta sfruttando le possibilità dei vari (del corpo, dei gesti, del colore, della musica e della tecnologia); □ Interpreta ed esplora nuovi modi di rappresentare la realtà; □ Sperimenta varie tecniche espressive; □ Rappresenta con il disegno il contenuto di racconti narrati usando il colore in modo appropriato; □ Memorizza e ripete canti, canzoni, filastrocche; □ Partecipa a giochi di drammatizzazione; □ Gioca con i suoni vocalici; □ Scopre il paesaggio sonoro attraverso varie attività musicali; □ Comunica, esprime emozioni e racconta sfruttando le possibilità dei vari linguaggi □ Partecipa a giochi di drammatizzazione; □ Gioca con i suoni vocalici; □ Scopre il paesaggio sonoro attraverso varie attività musicali utilizzando voce, corpo, oggetti e strumentario Orff; □ Esplora la varietà dei suoni; □ Stabilisce corrispondenze tra suoni e simboli grafici; □ Associa il simbolo al movimento e lo rappresenta simbolicamente; Familiarizza con i messaggi

multimediali e ne coglie le potenzialità espressive e creative. □ Esplora la varietà dei suoni; Familiarizza con i messaggi multimediali. Scuola Primaria - ITALIANO classe terza

**OBIETTIVI SPECIFICI** Ascoltare e parlare Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Lettura Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. **OBIETTIVI MINIMI**

Ascoltare e parlare Ascoltare consegne ed adeguarvi il proprio comportamento Intervenire in una conversazione in modo pertinente Utilizzare il linguaggio verbale per comunicare esperienze personali Ascoltare vari tipi di messaggio comunicativo orale: fiabe, favole, racconti ed "istruzioni" Comprendere testi ascoltati individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi) Lettura Leggere con correttezza e sufficiente scorrevolezza brevi testi di genere diverso rispettando i segni della punteggiatura Individuare gli elementi essenziali di un testo letto (personaggi, luoghi, tempi) La funzione e gli elementi essenziali dei testi poetici, descrittivi, narrativi, espositivi Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Scrittura Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Lessico Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di

lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Morfosintassi - Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Scrittura Copiare correttamente da libri e dalla lavagna Scrivere, sotto dettatura, un semplice testo rispettando le principali convenzioni ortografiche Produrre semplici testi descrittivi e narrativi con l'aiuto di schemi Lessico Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Morfosintassi Conoscere e saper utilizzare le principali convenzioni ortografiche (accento, apostrofo, uso delle maiuscole, divisione in sillabe) Riconoscere la frase minima Riconoscere le principali parti del discorso: nomi comuni e propri, articoli determinativi e indeterminativi, aggettivi qualificativi. Riconoscere ed utilizzare i verbi nei tempi presente, passato, futuro Concordare tra loro nome, articoli e verbi Scuola Primaria - ITALIANO classe quinta OBIETTIVI SPECIFICI Ascoltare e parlare Ascoltare e comprendere la lettura eseguita dall'insegnante o dai compagni. Comprendere l'uso di nuovi termini o espressioni in base al contesto Comprendere la successione logico-temporale di un testo ascoltato Cogliere il nucleo centrale di un racconto Individuare relazioni logico - temporali-causali in un testo narrativo Cogliere il messaggio esplicito e implicito in messaggi di vario tipo Individuare il ruolo dei personaggi Cogliere gli elementi che distinguono una descrizione soggettiva da una oggettiva Cogliere la differenza tra elementi fisici e psicologici Comprendere la differenza comunicativa tra un testo letterario e uno scientifico Comprendere la differenza tra linguaggio in prosa e linguaggio poetico Esprimersi in modo corretto e chiaro Esprimere le proprie opinioni riferendosi ad un argomento trattato Intervenire nelle conversazioni coerentemente all'argomento trattato Usare il registro linguistico adeguato alla situazione comunicativa Sintetizzare un brano letto o ascoltato rispettando le sequenze logico-temporali Recitare con intonazione un testo poetico Esporre argomenti utilizzando parole e concetti appartenenti ad altre discipline Lettura Leggere e comprendere il significato di vari testi Leggere e comprendere elementi impliciti Individuare tutti gli elementi che compongono un testo (sequenze, capoversi..) Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei più importanti generi narrativi Cogliere il punto di vista del narratore Intuire la diversità tra ordine temporale e ordine narrativo Leggere testi poetici con adeguata intonazione Riconoscere alcune figure poetiche ricorrenti Leggere

e comprendere testi scientifici e ne individua i termini peculiari Scrittura Produrre Produrre Produrre Produrre Produrre un testo narrativo seguendo un modulo operativo dato dall'insegnante testi narrativi in terza persona testi narrativi di tipo realistico testi descrittivi di vario genere testi di tipo espositivo servendosi di tracce o schemi testi di tipo poetico

**OBIETTIVI MINIMI** Ascoltare e parlare Ascoltare e comprendere varie tipologie testuali con strutture lineari: narrativi, informativi, regolativi, descrittivi cogliendone le informazioni esplicite Riconoscere la struttura dei vari tipi di testo Esprimere attraverso il parlato, spontaneo o parzialmente pianificato, proprie opinioni, stati d'animo, affetti .... Riferire oralmente testi letti o ascoltati con l'ausilio di domande guida Esporre in modo essenziale e con linguaggio semplice, un argomento di studio

**Letture** Leggere brevi testi di genere diverso (testi informativi, regolativi, descrittivi, fumetti ...) Utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce, silenziosa, a più voci rispettando i segni della punteggiatura

**Scrittura** Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche Riordinare le sequenze di un testo Sintetizzare testi narrativi Trasformare un testo dalla forma diretta a quella indiretta e viceversa Manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato Trasformare un testo narrativo in uno poetico e viceversa

Prendere note e appunti Lessico Comprendere il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Morfosintassi Conoscere il significato proprio delle parole Intuire la struttura e le caratteristiche dei campi semantici Conoscere e utilizzare i prefissi e i suffissi Conoscere e utilizzare i sinonimi Conoscere le convenzioni ortografiche (digrammi, doppie, unità sillabiche, elisione, troncamento, accento, suoni omofoni, lettere maiuscole) Distinguere le parti variabili e invariabili del discorso Classificare i nomi secondo un criterio dato Riconoscere gli articoli e la loro funzione Riconoscere i diversi tipi di aggettivi e li usa correttamente Riconoscere i vari tipi di pronomi e li usa correttamente Riconoscere ed usare preposizioni e congiunzioni Riconoscere ed usare gli avverbi Conoscere e utilizzare le esclamazioni Individuare le caratteristiche morfologiche del verbo Conoscere e utilizzare i modi finiti del verbo Conoscere e utilizzare i modi indefiniti del verbo Modificare il tempo di un verbo in un brano Individuare l'enunciato minimo in una frase Riconoscere gli elementi fondamentali della frase: soggetto, predicato Distinguere il predicato verbale e nominale Identificare il complemento diretto Identificare i complementi indiretti Individuare la differenza tra periodo e proposizione Individuare la proposizione principale Applicare strategie per



giungere alla sintesi guidata di un testo Lessico Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Morfosintassi Conoscere e saper utilizzare le convenzioni ortografiche Riconoscere la frase minima e distinguerla dalle espansioni Usare i principali segni di punteggiatura Riconoscere le principali parti del discorso: nome, articolo, verbo Riconoscere ed utilizzare i verbi nel modo indicativo Attivare semplici ricerche su parole utilizzando il dizionario Conoscere e utilizzare correttamente i segni di punteggiatura Conoscere e utilizzare la punteggiatura del discorso diretto e indiretto Trasforma il discorso diretto in indiretto e viceversa Scuola primaria – INGLESE classe terza **OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE )** Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. **PARLATO ( PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE )** Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. **LETTURA ( COMPRESIONE SCRITTA )** Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. **SCRITTURA(PRODUZIONE SCRITTA )** Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. □ Ascoltare e comprendere istruzioni □ Ascoltare e comprendere semplici frasi di uso comune. □ Ascoltare e comprendere il senso globale di filastrocche □ Salutare e presentarsi □ Produrre semplici parole per identificare oggetti, luoghi, persone. □ Leggere e comprendere semplici parole □ Abbinare immagini a parole □ Copiare semplici parole Scuola primaria – INGLESE classe quinta **OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI ASCOLTO** Ascoltare e comprendere semplici frasi Ascoltare e comprendere semplici comandi □ Comprendere semplice frasi □ Comprendere semplici istruzioni Ascoltare e comprendere comandi più complessi Ascoltare e comprendere brevi dialoghi Ascoltare e comprendere semplici descrizioni Ascoltare e comprendere il significato letterale di frasi (domande e risposte) Ascoltare e comprendere il significato letterale di semplici didascalie relative ad un'immagine Ascoltare , comprendere e riprodurre la domanda stimolo e dare la risposta Ascoltare e comprendere il senso globale e alcuni dettagli di canti e filastrocche Ascoltare testi di vario genere e comprenderne, con l'utilizzo di immagini, il senso globale ( storie- documentari- cartoni ecc) **LETTURA** Abbinare parole ad immagini Abbinare una breve frase all'immagine corrispondente Completare frasi con parole mancanti Individuare personaggi e oggetti in brevi testi letti Leggere e comprendere semplici testi Leggere e

comprendere il significato di una domanda Leggere e comprendere semplici dialoghi  
Leggere e comprendere descrizioni Pronunciare lo spelling delle parole conosciute  
Leggere e comprendere il senso globale e alcuni dettagli di canzoni e filastrocche  
Leggere, comprendere ed eseguire semplici istruzioni scritte Leggere con corretta  
pronuncia Consultare il dizionario Scrittura Copiare brevi frasi Completare una breve  
frase della parola mancante Utilizzare gli aggettivi conosciuti per esprimere le qualità di  
persone, animali, cose. Modificare l'articolo all'interno di una frase Scrivere singole  
parole note sul piano orale Volgere al plurale un nome di numero singolare e viceversa.  
Variare il numero all'interno di una frase □ Comprendere semplici descrizioni □  
Comprendere il senso globale di canzoni e filastrocche. □ Abbinare parole a immagini □  
Abbinare una breve frase all'immagine corrispondente. □ Leggere e comprendere il  
senso globale di filastrocche e canti. □ Leggere brevi messaggi, e dialoghi con lessico e  
strutture noti □ Copiare semplici parole □ Completare una breve frase della parola  
mancante. □ Ricomporre semplici frasi. Trasformare una frase da affermativa a  
negativa. Ricomporre frasi Descrivere se stesso Descrivere i componenti della famiglia  
Descrivere i compagni Ricomporre dialoghi. Riprodurre brevi testi descrittivi utilizzando  
materiale linguistico acquisito oralmente. PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE  
ORALE) Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.  
Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi  
memorizzate adatte alla situazione. Confrontare le abitudini italiane con quelle del  
popolo di cui studia la lingua. Conoscere l'area di diffusione della lingua studiata Scuola  
primaria – MUSICA classe terza OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI Discriminare il  
timbro, l'altezza, la durata e l'intensità. Avviare all'uso di una simbologia convenzionale  
per indicare le intensità e le durate. Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e  
memorizzare suoni ed eventi sonori. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie  
sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità  
di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. Rappresentare i ritmi prodotti  
introducendo i simboli convenzionali. Eseguire per imitazione semplici canti.  
Discriminare suoni e rumori dell'ambiente. Ascoltare brani di genere diverso.  
Rappresentare i ritmi prodotti introducendo i simboli convenzionali. Eseguire per  
imitazione semplici canti. Saper collegare movimenti e gestualità al ritmo. Scuola  
primaria – MUSICA classe quinta OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI Conoscere i  
principali generi musicali Conoscere la classificazione convenzionale dei principali  
strumenti musicali Nominare i principali strumenti musicali Ascoltare brani musicali di  
vario genere Conoscere le caratteristiche del suono Sperimentare la diversa  
intonazione della voce Eseguire un canto a canone Acquisire il concetto di pulsazione  
Eseguire sequenze ritmiche con gesti- suono e strumenti Conoscere il valore delle note

e delle pause sul pentagramma. Eseguire, per imitazione, semplici canti e brani individualmente e /o in gruppo • Utilizzare le risorse espressive della vocalità nella lettura, nella recitazione e nella drammatizzazione di testi verbali • Ascoltare brani di genere diverso • Conoscere elementi della notazione musicale Scuola primaria – ARTE classe terza OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI Esprimersi e comunicare Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagine fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi, per produrre nuove immagini Osservare e leggere le immagini Leggere e interpretare un'immagine, un'opera d'arte per comprenderne il significato Riconoscere i codici della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa. Esprimersi e comunicare Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore Utilizzare tecniche grafiche e manipolative Collocare gli oggetti nello spazio utilizzando i piani di osservazione ( primo piano, secondo piano, sfondo) Riconoscere e usare i colori come elemento espressivo Osservare e leggere le immagini Osservare e descrivere un'opera d'arte o un semplice messaggio multimediale Comprendere e apprezzare le opere d'arte Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. Comprendere e apprezzare le opere d'arte Conoscere i principali beni artistici e culturali del proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Scuola primaria – ARTE classe quinta OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI Esprimersi e comunicare Analizzare gli elementi del linguaggio visivo: punto e linea, colore, luce e ombra Acquisire il concetto di simmetria e distribuire gli elementi decorativi su una superficie Conoscere e utilizzare creativamente alcune tecniche grafico-pittoriche Realizzare produzioni grafiche con il software word o paint. Osservare e leggere le immagini Osservare e descrivere in maniera globale le immagini. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo Comprendere la funzione delle immagini Analizzare la relazione tra i personaggi di un dipinto e l'ambiente Comprendere e apprezzare le opere d'arte Analizzare opere d'arte Intuire il concetto di "bene storico-artistico" Individuare i beni del patrimonio artistico del proprio territorio Descrivere la visita a un museo o pinacoteca Esprimersi e comunicare Utilizzare le principali tecniche grafiche, pittoriche e manipolative Riconoscere le principali caratteristiche di diversi tipi di immagine Modificare creativamente disegni e immagini Osservare e leggere le immagini Osservare e descrivere secondo uno schema dato, in maniera globale un'immagine Comprendere e

apprezzare le opere d'arte Apprezzare i beni del patrimonio artistico e culturale presenti sul proprio territorio Scuola primaria – SCIENZE MOTORIE classe terza

**OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare...) Riconoscere e valutare ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, attraverso forme di drammatizzazione e balli. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie collettive. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra comprendendo il valore delle regole. Assumere un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando positivamente con gli altri e rispettando le regole nella competizione sportiva. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione applicandone indicazioni e regole. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Conoscere i cambiamenti del proprio corpo in relazione all'esercizio fisico. Potenziare la coordinazione motoria in varie situazioni Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio (eseguire una marcia, una danza....) Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e situazioni Scuola primaria – SCIENZE MOTORIE classe quinta

**OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** Usare gli schemi motori più comuni e le loro possibili combinazioni. Muoversi con destrezza, scioltezza e ritmo. Conoscere il proprio corpo, scoprirne limiti e possibilità. Relazionarsi consapevolmente con lo spazio circostante vissuto. Ricostruire percorsi motori. Esprimersi utilizzando il linguaggio corporeo Partecipare a giochi organizzati sotto forma di gare. Utilizzare abilità motorie in forma singola, coppie e in gruppo. Acquisire un progressivo controllo del comportamento motorio e potenziare le capacità di coordinamento Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni Rispettare le regole del gioco di squadra. Rispettare le regole della competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio. Progettare e realizzare attività che richiedano impegni collettivi e suddivisione dei ruoli. Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e gli altri, spazi e attrezzature. Conoscere le principali norme d'igiene personale. Effettuare simulazioni di situazioni di emergenza. Rispettare le regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale Scuola primaria – STORIA classe terza

**OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** Uso degli

strumenti e delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali con particolare attenzione agli aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa... Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti) Organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Uso degli strumenti e delle fonti Capire che la " fonte" permette di ricostruire avvenimenti passati Distinguere vari tipi di fonti storiche relative all'esperienza concreta Ricavare informazioni dai documenti guida Organizzazione delle informazioni Cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel tempo Consolidare il concetto di successione collocando nel tempo fatti ed esperienze vissute ed utilizzando i relativi indicatori temporali Applicare nell'analisi di situazioni concrete il concetto di contemporaneità Avviare alla acquisizione del concetto di periodizzazione (concetto di durata) Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...) Produzione scritta e orale Rappresentare ed esporre conoscenze e concetti appresi .mediante grafici, linee del tempo, tabelle, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. Produzione scritta e orale Riconoscere la differenza tra leggenda e racconto storico con l'ausilio di immagini Rappresentare le conoscenze ed i concetti appresi mediante l'aiuto di immagini e mappe concettuali Saper riferire semplici avvenimenti storici con l'ausilio di immagini Scuola primaria – STORIA classe quinta OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI Uso degli strumenti e delle fonti delle fonti Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Organizzazione delle informazioni Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per

rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Produzione scritta e orale Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Uso degli strumenti e delle fonti delle fonti Analizzare semplici fonti e utilizzarne i dati per cogliere alcuni aspetti delle civiltà considerate Ricostruire eventi del passato muovendo da situazioni del presente Organizzazione delle informazioni Localizzare su carte geografiche i luoghi di sviluppo delle antiche civiltà Conoscere gli eventi principali relativi alle civiltà studiate e saperli collocare sulla linea del tempo per coglierne concretamente rapporti di successione e di contemporaneità Produzione scritta e orale Ricavare e produrre informazioni dai grafici, tabelle, carte storiche reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina, e sintetizzando i contenuti in mappe e/o schemi di sintesi. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali. Ricavare e produrre informazioni da semplici grafici, tabelle, carte storiche reperti iconografici e consultare testi Saper esporre gli argomenti studiati con l'aiuto di schemi, mappe, appunti Scuola primaria – GEOGRAFIA classe terza

**OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** Muoversi consapevolmente nell'ambiente circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare piante e mappe Conoscere e utilizzare i termini specifici del linguaggio disciplinare Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano diversi tipi di paesaggi di terra e di acqua. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e proporre soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva Riconoscere la propria posizione nello spazio vissuto. Riconoscere la posizione degli oggetti nello spazio, tra di loro e rispetto a sé. Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando la legenda. Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio Scuola primaria – GEOGRAFIA classe quinta

**OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta ( filmati e fotografie, documenti cartografici, ecc.) Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio- demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul

planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Individuare sulla carta geografica le Regioni d'Italia, a partire dalla propria Delineare le principali caratteristiche della propria regione Delineare le caratteristiche principali delle altre regioni Scuola primaria – MATEMATICA classe terza

**OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI NUMERI** Leggere, scrivere e confrontare e ordinare i numeri fino a 9 999. Eseguire le 4 operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e/o scritto. Acquisire il concetto di frazione e la corrispondente rappresentazione simbolica. Leggere, scrivere, confrontare e numeri Contare oralmente in modo progressivo e regressivo entro il cento Riconoscere il valore posizionale delle cifre entro il cento Leggere e scrivere i numeri naturali sia in lettere che in cifre entro il cento Eseguire, con i numeri naturali, addizioni in colonna con un cambio (dalle unità alle decine) Eseguire sottrazioni con un prestito (dalle decine alle unità) ordinare i numeri decimali, anche con riferimento all'euro. Utilizzare i numeri naturali, numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane SPAZIO E FIGURE Confrontare e misurare angoli utilizzando l'angolo campione Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità e parallelismo. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche. Acquisire il concetto di perimetro e area. Determinare il perimetro di semplici figure. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni. Relazioni, dati e previsioni Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. Usare le nozioni di moda e media nel contesto della vita quotidiana. Riconoscere situazioni di certezza, incertezza e probabilità Riconosce la situazione problematica. Selezionare dati, informazioni e strumenti. Riconoscere i dati utili, inutili, superflui e mancanti. Raggruppare, contare e memorizzare le numerazioni Utilizzare la tavola pitagorica Eseguire moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore senza il cambio Eseguire divisioni a livello manipolativo, grafico e con materiale strutturato Intuire il concetto di divisione come ripartizione Conoscere le principali figure geometriche piane e solide e ritrovarle nell'esperienza dell'ambiente Riconoscere e classificare le linee Dati e previsioni • Compiere semplici rilevamenti statistici in situazioni tratte dalla vita quotidiana, in casa e a scuola • Leggere semplici rappresentazioni statistiche ed intuire le informazioni essenziali. Risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana Leggere e comprendere il testo di un semplice problema matematico Cogliere le informazioni

relative al problema e individuarne i dati Risolvere problemi con una domanda ed un'operazione anche attraverso una rappresentazione grafica. Scuola primaria – MATEMATICA classe quinta OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI I NUMERI □ Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali oltre il milione. □ Scrivere una successione di numeri partendo da una regola data □ Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali □ Operare con numeri interi e decimali □ Eseguire con numeri interi e decimali moltiplicazioni e divisioni per 10,100, 1000 □ Utilizzare strategie per il calcolo mentale □ Eseguire per iscritto e oralmente le quattro operazioni con numeri interi e decimali □ Conoscere e usare le proprietà delle quattro operazioni Numero Oltre il migliaio: • leggere e scrivere i numeri naturali e decimali (decimi e centesimi) sia in cifre, sia in lettere • rappresentare il valore posizionale delle cifre • contare in ordine progressivo e regressivo i numeri naturali • eseguire le quattro operazioni con numeri interi • utilizzare i numeri decimali in situazioni concrete • utilizzare le principali proprietà delle quattro operazioni • acquisire il concetto di frazione • operare con le frazioni proprie con rappresentazioni e situazioni concrete □ Calcolare divisori e multipli di un numero dato □ Riconoscere alcuni criteri di divisibilità □ Riconoscere i numeri primi □ Individuare e riconoscere frazioni proprie, improprie e apparenti □ Individuare e riconoscere frazioni complementari, equivalenti, maggiori e minori □ Confrontare e ordinare frazioni □ Trasformare un numero decimale in frazione e viceversa □ Calcolare la frazione di un numero dato □ Calcolare un numero conoscendo il valore di una sua frazione □ Costruire e rappresentare sequenze di operazioni tra numeri naturali a partire da semplici problemi (uso delle espressioni) □ Conoscere e utilizzare la numerazione romana SPAZIO E MISURE □ Riconoscere e classificare vari tipi di rette □ Riconoscere e classificare angoli concavi e convessi □ Riconoscere poligoni concavi e convessi □ Classificare le figure piane in base ai lati e agli angoli □ Riconoscere, descrivere e confrontare le principali figure piane cogliendo analogie e differenze □ Costruire e disegnare figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni (riga, compasso e squadra) □ Operare traslazioni e rotazioni di figure su un piano cartesiano □ Individuare e trasformare figure piane simili o isometriche a una data □ Effettuare simmetrie di figure □ Effettuare stime e misure utilizzando le principali unità di misura □ Riconoscere la relazione di equiestensione di figure piane □ Misurare e calcolare perimetro e area delle figure geometriche piane □ conoscere ed usare il SMD sia come esercizio di equivalenza che nelle situazioni problematiche. DATI E PREVISIONI □ Raccogliere, classificare e rappresentare dati □ Ricavare informazioni dalla lettura e interpretazione di grafici □ Conoscere il concetto di frequenza statistica e individuare la moda, la media e la mediana □ Riconoscere situazioni di certezza, incertezza e probabilità □ Usare correttamente i quantificatori e i connettivi logici □ Riconoscere la



situazione problematica (logica, aritmetica e geometrica) individuando i dati utili, inutili, mancanti. □ Formulare un problema partendo da uno schema aritmetico Spazio • Riconoscere e rappresentare i principali poligoni • Analizzare i principali elementi delle figure geometriche piane • Individuare gli angoli in figure note • Costruire semplici figure e calcolarne il perimetro e l'area Misura • Conoscere l'euro ed operare in semplici situazioni di spesa • Usare le unità di misura di lunghezza, peso e capacità • Utilizzare i principali multipli e sottomultipli delle varie unità di misura ed eseguire semplici equivalenze Dati e previsioni • Tracciare e interpretare istogrammi e ideogrammi di semplici situazioni • Risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana • Leggere e comprendere il testo di semplici situazioni problematiche relative alle quattro operazioni □ Risolvere problemi con una o più domande esplicite o □ Risolvere problemi con equivalenze □ Risolvere problemi sulla compravendita e su peso lordo, peso netto e tara. □ Risolvere problemi con le frazioni e con le percentuali □ Risolvere problemi di geometria piana

Scuola primaria – SCIENZE classe terza **OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Individuare la struttura di oggetti semplici ed analizzare qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso. Riconoscere e descrivere le caratteristiche di vari ambienti Riconoscere i diversi materiali per poterli riutilizzare e riciclare con la raccolta differenziata • Osservare e classificare materiali naturali ed artificiali • Classificare esseri viventi e non viventi • Conoscere e descrivere le parti essenziali di piante, animali e oggetti. • Avviare al rispetto dell'ambiente in cui il bambino vive

Scuola primaria – SCIENZE classe quinta **OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni tra i più semplici concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, temperatura, calore, ecc. • Acquisire la capacità di osservare e porre domande • Effettuare esperimenti guidati inerenti fenomeni fisici e biologici Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura. • Individuare gli apparati principali del corpo umano e le loro funzioni • Educare al rispetto delle principali norme igieniche ed alimentari

Scuola primaria – TECNOLOGIA classe terza **OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** Effettuare vari tipi di esperimento e verificarli. Saper classificare i materiali. Costruire semplici strumenti. Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. Orientarsi nello spazio rappresentato. Conoscere i vari materiali. Orientarsi nello spazio Saper eseguire semplici procedure

Scuola primaria – TECNOLOGIA classe quinta **OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** Effettuare vari tipi di esperimento e verificarli. Comprendere che i sensi possono essere ingannati. Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. Costruire semplici strumenti. Orientarsi nello spazio

rappresentato. Leggere e verbalizzare uno schema. Effettuare alcuni tipi di esperimento Comprendere che i sensi possono essere ingannati Comprendere ed eseguire semplici istruzioni Orientarsi nello spazio rappresentato Leggere e verbalizzare uno schema

**Scuola Primaria – RELIGIONE CATTOLICA classe terza**

**1. Dio e l'uomo** Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore

**2. La Bibbia e le altre fonti** Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**1. Dio e l'uomo** Saper riflettere e riferire sul significato di Dio Creatore e Padre

**2. La Bibbia e le altre fonti** Conoscere i principali libri di cui è composta la Bibbia

**OBIETTIVI MINIMI**

**2. La Bibbia e le altre fonti** Ascoltare, leggere e saper riferire gli episodi chiave dei racconti evangelici

**3. Il linguaggio religioso** Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente e nelle tradizioni

**2. La Bibbia e le altre fonti** Conoscere gli episodi principali narrati dai Vangeli

**3. Il linguaggio religioso** Ricostruire, attraverso la narrazione e la lettura della Bibbia, i momenti salienti della Nascita di Gesù Cristo

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele

**4. I valori etici e religiosi** Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo

**2. La Bibbia e le altre fonti** Ricostruire, attraverso la narrazione e la lettura della Bibbia, i momenti salienti della vita di Gesù Cristo e del suo popolo

**4. I valori etici e religiosi** Riconoscere i principali insegnamenti di Gesù

**2. La Bibbia e le altre fonti** **3. Il linguaggio religioso** Riconoscere la novità cristiana della Pasqua

**3. Il linguaggio religioso** Ricostruire, attraverso la narrazione e la lettura della Bibbia, i momenti salienti della Morte e Resurrezione di Gesù Cristo

**Scuola Primaria – RELIGIONE CATTOLICA classe quinta**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**1. Dio e l'uomo** Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo

**2. La Bibbia e le altre fonti** Leggere direttamente pagine bibliche individuandone il messaggio principale

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana

**OBIETTIVI MINIMI**

**1. Dio e l'uomo** Conoscere la storia essenziale del cristianesimo.

**2. La Bibbia e le altre fonti** Saper leggere la Bibbia e decodificarne i contenuti principali. Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa

**3. Il linguaggio religioso** Comprendere il significato religioso del Natale

**3. Il linguaggio religioso**

**1. Dio e l'uomo** Descrivere i contenuti principali del credo cattolico

Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini

Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo

Confrontare la Chiesa cattolica con le altre confessioni cristiane

**1. Dio e l'uomo** La Chiesa popolo di Dio nel mondo: conoscere i principali avvenimenti, persone e strutture

**3. Il linguaggio religioso** Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa

**3. Il linguaggio religioso** Comprendere il significato religioso della

Pasqua Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni 2. La Bibbia e le altre fonti Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni 4. I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle grandi religioni non cristiane 1. Dio e l'uomo 1. Dio e l'uomo Conoscere i principali segni religiosi espressi da diversi popoli 2. La Bibbia e le altre fonti Confrontare i principali segni religiosi espressi da diversi popoli 4. I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle principali domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle grandi religioni non cristiane Scuola Secondaria 1° grado - ITALIANO classe terza OBIETTIVI SPECIFICI Ascoltare e parlare -Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. -Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. -Utilizzare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto, anche avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione e saper rielaborare; - Riconoscere gli elementi del testo poetico. -Narrare e descrivere in modo chiaro ed esauriente. -Riferire oralmente su un argomento di studio ed esporlo in modo chiaro ed efficace, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione, curando il lessico specifico e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici); -argomentare in modo efficace la propria tesi su un tema affrontato. Lettura - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti -Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). -Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. -Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi e riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate -Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore. Scrittura Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizzare strumenti per la revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi. OBIETTIVI MINIMI Ascoltare e parlare -Ascoltare e comprendere semplici testi; -Intervenire in una conversazione rispettando i turni di parola e l'argomento; -Narrare e descrivere esprimendosi in modo semplice e chiaro; riconoscere alcuni elementi del testo poetico; -Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro utilizzando alcuni termini essenziali del linguaggio specifico; -argomentare in modo semplice la propria tesi su un argomento affrontato Lettura -Leggere ad alta voce permettendo di comprenderne il senso -

Leggere in modalità silenziosa per comprendere il senso globale -Ricavare informazioni essenziali da testi espositivi, manuali di studio e riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate -Leggere alcuni testi letterari individuando il tema principale

**Scrittura** Produrre semplici testi di vario tipo, rispettando la consegna e applicando alcune procedure di base (pianificazione stesura e revisione); corretti dal punto di vista morfosintattico e ortografico, con un lessico semplice, ma appropriato, organizzati in modo logico. Scrivere semplici sintesi di testi letti o ascoltati anche sotto forma di schema. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.

**Elementi di grammatica e riflessione sull' uso della lingua**

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Conoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

**Elementi di grammatica e riflessione sull' uso della lingua**

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Conoscere alcuni elementi di base dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa. Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i principali connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici ed i imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

**Scuola Secondaria 1° grado – INGLESE classe terza**

**OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI**

**Ascolto (comprensione orale)**

- Comprendere i punti essenziali di un discorso espressi in lingua chiara su argomenti familiari.
- Individuare l'informazione principale di video e programmi TV su avvenimenti di attualità o legati ai propri interessi, purché il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

**Parlato (prod. e interaz. orale)**

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace e non piace; esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, con domande, scambi di idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

**Lettura (comprensione scritta)**

-

Leggere e individuare informazioni in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. □ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di altre discipline. Ascolto (comprensione orale) □ Individuare, ascoltando, termini e semplici informazioni essenziali alla comprensione del messaggio. □ Comprendere globalmente semplici messaggi in sequenze audio-visive □ Comprendere globalmente semplici messaggi su contenuti di altre discipline. Parlato (prod. e interaz. orale) □ Descrivere o presentare persone, parlare di attività quotidiane; indicare cosa piace e non piace; □ Interagire in modo semplice e chiaro con un interlocutore. □ Riferire in modo semplice e chiaro su argomenti studiati con l'ausilio di mappe e schemi. Lettura (comprensione scritta) □ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. □ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. Scrittura (produzione scritta) □ Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi. □ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. □ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti usando lessico sostanzialmente adeguato e sintassi elementare. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento □ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. □ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. □ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. Riflessione su cultura e civiltà di paesi anglofoni: □ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse □ Comprendere i punti essenziali di semplici testi autentici anche relative a contenuti di studio di altre discipline.. Scrittura (produzione scritta) □ Produrre risposte a questionari. □ Raccontare brevemente per iscritto esperienze, esprimendo opinioni con frasi semplici. □ Scrivere brevi lettere personali e resoconti, in attività guidate, usando lessico sostanzialmente adeguato e sintassi elementare. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento □ Riconoscere ed utilizzare parole, strutture e funzioni linguistiche studiate. □ Riconoscere elementi che favoriscono o ostacolano il proprio apprendimento. Riflessione su cultura e civiltà di paesi anglofoni: □ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue e culture diverse Scuola Secondaria 1° grado – FRANCESE classe terza Ascolto (comprensione orale) - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali . Parlato (prod. e interaz. orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale o a argomenti studiati. - Riferire situazioni di vita ed esperienze relativi ad argomenti noti. - Interagire

in maniera semplice in situazioni familiari e prevedibili. - Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e/o riguardanti altre discipline individuando informazioni specifiche. - Comprendere semplici storie e biografie. Scrittura (produzione scritta) -Scrivere brevi e semplici messaggi per raccontare le proprie esperienze, fare auguri, ringraziare o invitare qualcuno anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. -Scrivere semplici e brevi testi, e-mail e lettere personali adeguate al destinatario, raccontando esperienze e progetti. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento -Conoscere ed usare il lessico, le strutture e le funzioni linguistiche. -Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. Riflessione su cultura e civiltà di paesi francofoni: Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. OBIETTIVI MINIMI Ascolto (comprensione orale) -Comprendere parole e semplici frasi in un testo orale. -Comprendere il senso generale in un testo orale. Parlato (prod. e interaz. orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando alcune parole e frasi note. -Interagire in modo semplice e chiaro con un interlocutore. - Riferire in modo semplice e chiaro su argomenti studiati eventualmente con l'ausilio di mappe e schemi. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere parole e semplici frasi in un testo scritto. -Comprendere il senso generale in un testo scritto. Scrittura (produzione scritta) -Produrre risposte a questionari. -Raccontare brevemente per iscritto esperienze con frasi semplici. -Scrivere brevi lettere personali e resoconti, in attività guidate, usando lessico sostanzialmente adeguato e sintassi elementare. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento -Riconoscere ed utilizzare parole, strutture e funzioni linguistiche studiate. -Riconoscere elementi che favoriscono o ostacolano il proprio apprendimento. Riflessione su cultura e civiltà di paesi francofoni: Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue e culture diverse Scuola Secondaria 1° grado -MUSICA classe terza OBIETTIVI SPECIFICI: □ Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale □ Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali arti visive e multimediali. □ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi, stili ed epoche, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche OBIETTIVI MINIMI Sa riconoscere l'altezza dei suoni, le

figure di durata. □ Identificare alcuni elementi fondamentali di un brano musicale. □ Riconoscere alcuni elementi del linguaggio specifico e leggere le strutture ritmiche di base. □ Eseguire individualmente o collettivamente semplici brani vocali e strumentali

Scuola secondaria di I grado – ARTE E IMMAGINE classe III Obiettivi specifici Obiettivi minimi Osservare e leggere le immagini -Conoscere gli elementi della grammatica visuale, la loro organizzazione e gli effetti percettivi ed espressivi -Saper guardare e osservare con consapevolezza un'immagine, riconoscendo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo ( linee, colori, forme, spazio, volume, ) individuando il loro significato espressivo -Leggere un'opera d'arte pittorica, scultorea e architettonica, attraverso gli elementi del linguaggio visivo Esprimersi e comunicare - Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi - Saper usare intenzionalmente i segni visivi in modo espressivo nella produzione di elaborati personali. -Saper interpretare e produrre elaborati personali sulla base di opere d'arte analizzate -Conoscere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive per applicare le tecniche prescelte Conoscenza della produzione storico-artistica -Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale delle immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione -Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. -Saper usare il linguaggio specifico Osservare e leggere le immagini -Conoscere gli elementi base del linguaggio visivo; il punto, la linea, la superficie e la texture, il colore, il peso, la luce, la composizione e la prospettiva. -Leggere le maggiori opere d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo con l'aiuto di una scheda tecnica di lettura Esprimersi e comunicare -Produrre elaborati che seguono una procedura prestabilita o elaborati personali e creativi, utilizzando materiali, strumenti e tecniche grafiche acquisite anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Conoscenza della produzione storico-artistica -Conoscere in successione temporale i nomi e le caratteristiche fondamentali delle maggiori correnti artistiche affrontate durante l'anno, i nomi degli artisti più importanti ed almeno un'opera ad essi collegata

Scuola secondaria di I grado SCIENZE MOTORIE classe terza OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI Percezione (sé, altri, spazio e tempo) - Utilizzare le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport Percezione (sé,

altri, spazio e tempo) Utilizzare le abilità per la realizzazione di semplici gesti tecnici di alcuni sport - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche con ausili specifici (mappe, bussola...) Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo... mediante gestualità e posture - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport; i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco Il gioco, lo sport, le regole, il fair-play - Padroneggiare le capacità coordinative - Mettere in atto comportamenti collaborativi - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro Salute e benessere, prevenzione e sicurezza - Saper adattarsi allo sviluppo corporeo - Essere in grado di distribuire lo sforzo in base al tipo di attività richiesta, controllare la respirazione e il rilassamento muscolare - Saper adottare comportamenti appropriati per la propria e altrui sicurezza - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo... Il gioco, lo sport, le regole, il fair-play Migliorare le capacità coordinative Mettere in atto comportamenti collaborativi Migliora la gestione delle situazioni competitive, aumentando autocontrollo e rispetto per l'altro Salute e benessere, prevenzione e sicurezza -Saper adattarsi allo sviluppo corporeo - Essere in grado di distribuire lo sforzo in base al tipo di attività richiesta, controllare la respirazione - Saper adottare comportamenti appropriati per la propria e altrui sicurezza Scuola secondaria di I grado STORIA classe terza OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI Uso delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, su temi definiti. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Strumenti concettuali Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali. Uso delle fonti Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato Organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le principali informazioni con semplici mappe, schemi. Individuare qualche relazione tra la storia locale e la storia italiana, europea, mondiale. Rielaborare le informazioni e le conoscenze acquisite. Strumenti concettuali Conoscere i principali aspetti e strutture



dei processi storici italiani, europei, mondiali. Conoscere aspetti del patrimonio culturale e stabilire qualche collegamento collegato con i temi affrontati. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produzione scritta e orale Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile Produzione scritta e orale Produrre semplici testi dalle conoscenze acquisite. Esporre le conoscenze in modo organico con i termini essenziali del linguaggio specifico. Scuola secondaria di I grado GEOGRAFIA classe terza

**OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI Orientamento**

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto
- Linguaggio della geo-graficità
- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici...) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

**Paesaggio, Regione e sistema territoriale**

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione
- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia, all'Europa, e agli altri continenti
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico- economica

**Orientamento**

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane
- Linguaggio della geo-graficità
- Leggere e interpretare i principali tipi di carte geografiche utilizzando la e simbologia
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici...) per comprendere e comunicare i più evidenti fatti e fenomeni territoriali

**Paesaggio, Regione e sistema territoriale**

- Interpretare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale
- Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia, all'Europa, e agli altri continenti
- Analizzare in termini di spazio semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale

Scuola Secondaria 1°

grado – MATEMATICA classe terza OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi. Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. Applicare le principali formule relative alle figure geometriche sul piano cartesiano. In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni. Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. Leggere e interpretare tabelle e grafici. Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. Tradurre brevi e semplici istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere brevi e semplici sequenze di operazioni sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare con modalità guidata uguaglianze di rapporti per risolvere semplici problemi di proporzionalità e percentuale. Risolvere semplici equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati in quelle elementari. Comprendere il concetto di equazione e quello di funzione. Individuare le proprietà essenziali delle figure. Disegnare elementari figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. Applicare le principali formule relative alle figure geometriche sul piano cartesiano. Saper risolvere semplici problemi di tipo geometrico. Progettare essenziali percorsi risolutivi strutturati in tappe in modo guidato. Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici. Tradurre semplici proposizioni dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. Leggere e interpretare tabelle e grafici. Riconoscere le relazioni più elementari tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzare le più semplici attraverso una funzione matematica. Rappresentare sul piano cartesiano il

grafico di una funzione. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di semplici funzioni. Scuola Secondaria 1° grado –SCIENZE classe terza **OBIETTIVI SPECIFICI**  
**OBIETTIVI MINIMI** Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. Presentare i risultati dell'analisi. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. Analizzare un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori. Essere consapevoli del fatto che l'uso di sostanze stupefacenti, alcool, fumo e sostanze dopanti nuoce gravemente alla salute. Conoscere il funzionamento del proprio corpo. Essere consapevoli dei meccanismi della trasmissione ereditaria. Organizzare e rappresentare i dati raccolti con modalità guidata. Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. Presentare i risultati dell'analisi nei casi più semplici. Conoscere gli effetti dei principali processi tecnologici sull'ambiente. Essere consapevoli del fatto che l'uso di sostanze stupefacenti, alcool, fumo e sostanze dopanti nuoce gravemente alla salute. Conoscere il funzionamento dei principali apparati del proprio corpo. Conoscere i fondamentali meccanismi della trasmissione ereditaria. Scuola secondaria di primo grado- Tecnologia classe terza **OBIETTIVI SPECIFICI** **OBIETTIVI MINIMI** □ Comprendere i principi del funzionamento delle macchine e degli strumenti che l'uomo progetta; □ Comprendere i principi del funzionamento di semplici macchine e degli strumenti di uso comune; □ Comprendere le trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente, cogliendone l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici; □ Rilevare le proprietà fondamentali dei materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti; □ Comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi, e indagare sui benefici e sui problemi ecologici ed economici legati alle varie forme e modalità di produzione. □ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del progetto; □ Sollecitare ad esprimersi e comunicare in un linguaggio che, pur conservando piena spontaneità, diventi sempre più specifico e preciso, avvalendosi anche di simboli, rappresentazioni grafiche, ecc. che facilitino l'organizzazione del pensiero; □ Guidare alla capacità di sintesi partendo dall'osservazione di oggetti e conseguente rappresentazione grafica idonea; □ Facilitare, usando il disegno tecnico, la progettazione di oggetti semplici da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità. □ Comprendere le trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente ed eventuali effetti ecologici □ Analizzare i metodi di lavorazione dei materiali più comuni. □ Comprendere i metodi di produzione di energia utilizzando schemi e mappe. □ Analizzare le diverse fasi di realizzazione di oggetti semplici. □

Esprimersi con un linguaggio semplice ma specifico. □ Osservare e rappresentare graficamente oggetti semplici. □ Disegnare figure geometriche con gli strumenti idonei e semplici tecniche grafiche e operative. Scuola secondaria di primo grado- Religione classe terza **OBIETTIVI SPECIFICI OBIETTIVI MINIMI** □ Dio e l'uomo - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa □ Dio e l'uomo - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Comprendere alcune categorie fondamentali della religione ebraico-cristiana e confrontarle con quelle delle altre religioni rivelate - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù nella prospettiva dell'evento pasquale - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa - Confrontare la prospettiva della religione cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo □ La Bibbia e le altre fonti - Saper adoperare la Bibbia come documento religioso e storico-culturale - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee □ Il linguaggio religioso - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo antica, medievale e moderna - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni □ I valori etici e religiosi - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Riconoscere l'originalità della risposta cristiana, in risposta ai bisogni della condizione umana - Individuare le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. - Comprendere alcune categorie essenziali della religione ebraico-cristiana e confrontarle con quelle delle altre religioni rivelate - Cogliere alcuni aspetti dell'identità storica, della predicazione e dell'opera di Gesù - Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della Chiesa □ La Bibbia e le altre fonti - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici - Individuare alcuni testi biblici che hanno ispirato alcune note produzioni artistiche italiane ed europee □ Il linguaggio religioso - Comprendere il significato principale di alcuni simboli religiosi - Riconoscere gli aspetti più evidenti del messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo antica, medievale e moderna - Focalizzare le principali strutture e alcuni significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni □ I valori etici e religiosi - Cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa - Individuare le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita. - Individuare la peculiarità della risposta cristiana in relazione ai bisogni dell'uomo.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE INFANZIA ZAMBELLI

• Gli alunni saranno coinvolti nella semina sia nell'orto che in sezione, per osservare la crescita degli ortaggi. • Periodicamente si recheranno nell'orto per rimuovere le erbacce ed osservare le fasi di crescita delle piante seminate • In collaborazione col C.E.A. in sezione verranno svolti dei laboratori specifici per fasce d'età • Proseguirà l'esperienza della compostiera • Continuerà l'opera di sensibilizzazione alla raccolta differenziata Tematica: Ambiente

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Introdurre il concetto di stagionalità e l'approccio scientifico verso la natura e i suoi cambiamenti • Avvicinare i bambini all'esperienza della semina all'aperto e in sezione • Promuovere un maggior consumo di verdura e frutta favorendo la creazione di una memoria del gusto sensoriale • Sensibilizzare alla raccolta differenziata

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Orto

### ❖ I GIOCHI DELLA GENTILEZZA INFANZIA ZAMBELLI

Il progetto si svolge in un prima fase introduttiva alla gentilezza utilizzando nel laboratorio espressivo – comunicativo il racconto dal titolo "Per un'amica questo ed altro" tratto dalla Rivista per la scuola dell'infanzia 3 – 6 (Ed. Gulliver). Nella seconda fase i bambini divisi a piccoli/grandi gruppi e a coppie svolgono nella palestra della scuola alcune attività giocose: - Il naufrago gentile - Gli indiani gentili

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• approfondire la conoscenza della Gentilezza ed allenare la sua pratica • migliorare la comunicazione gentile degli alunni impiegando i più svariati linguaggi (verbale e mimico-gestuali) • potenziare l'immaginazione, la fantasia e la creatività, per esprimere al meglio la gentilezza

## DESTINATARI

Gruppi classe

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

### ❖ PRESTITO BIBLIOTECA DI PLESSO INFANZIA ZAMBELLI

• Ogni venerdì i bambini portano a casa un libro della biblioteca scolastica da condividere con la famiglia, servendosi di una borsa confezionata dalle insegnanti. Il lunedì gli alunni riportano a scuola il testo. Ogni bambino può prendere il testo che preferisce più volte. Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla lettura intesa come piacere e arricchimento personale e prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie sensibilizzate al rispetto dei libri come bene comune della scuola.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

• Avvicinare i bambini al piacere della lettura • Introdurre gli alunni al concetto e al rispetto di un bene condiviso • Coinvolgere le famiglie nella vita di sezione

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Classica

### ❖ LET'S PLAY WITH ENGLISH! INFANZIA ZAMBELLI

L'approccio metodologico da privilegiare con i bambini della scuola dell'infanzia, è di tipo funzionale-comunicativo ed essenzialmente ludico. L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implicino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una

competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, canzoncine, filastrocche. L'ascolto e la ripetizione del materiale linguistico proposto serviranno a rinforzare i contenuti del libro di testo o di eventuali schede alternative. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento, e attraverso l'utilizzo di flash cards e cartelloni da realizzare insieme. Saranno altresì previsti giochi di movimento al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la loro maggiore ricettività in condizioni di rilassatezza e divertimento, in modo da rinforzare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti lessicali, soprattutto in relazione allo spazio in cui vivono. Ci si potrà avvalere dell'ausilio di puppet (marionette animate) che faranno da tramite tra l'insegnante ed il gruppo dei bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** • avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico. **OBIETTIVI SPECIFICI:** 4 ANNI – Avvicinare i bambini alla scoperta di una nuova lingua, l'INGLESE, (diversa da quella madre), interiorizzandone le sonorità e sviluppando un lessico base, scoprendo e sperimentando attraverso il gioco. 5 ANNI – Recuperare, arricchire ed approfondire la conoscenza della lingua inglese, sempre attraverso il gioco, creando un legame tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **L'ORTO DELLA SCUOLA AQUILONE**

Il progetto orto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbo) • Seminare • Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta) • Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale • Confrontare diverse varietà di vegetali • Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati • Misurare, quantificare, ordinare in serie • Formulare ipotesi su fenomeni osservati • Confrontare risultati con ipotesi fatte • Conoscere alcune parti del fiore, pianta, foglia • Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Orto della scuola

❖ **FACCIAMO MUSICA AQUILONE**

Il progetto intende proporsi come attività ludico-educativa per i bambini della scuola dell'infanzia che, attraverso gli stimoli proposti dall'adulto, sperimenta le potenzialità della musica, capace di sviluppare attenzione, concentrazione e coordinazione motoria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Suonare semplici ritmi • Muoversi nello spazio in maniera coordinata, attraverso i suggerimenti dell'adulto • Cantare brevi testi in coro

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------



**Risorse Materiali Necessarie:****❖ AMPLIAMENTO LINGUA INGLESE AQUILONE**

SAPERE SALUTARE IN MODO FORMALE ED INFORMALE -SAPER CONTARE DA 1 A10 -  
CONOSCENZA DEI COLORI

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- PROMUOVERE APPROCCIO LUDICO CON LA LINGUA STRANIERA. - AVVIARE ALLA  
CONOSCENZA DI AMARE CULTURE E DI ALTRI POPOLI. - UTILIZZARE VOCABOLI LEGATI  
ALLA VITA QUOTIDIANA

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ LIBRO AMICO AQUILONE**

Il progetto si propone di offrire la possibilità ai bambini di avvicinarsi ai libri. Con un libro fra le mani, il bambino prima ancora di saper leggere, sperimenta la lettura come scoperta. Utilizza la vista, il tatto, l'olfatto e gli altri sensi, nonché la manualità attraverso le molteplici possibilità che il libro, già come oggetto, prima ancora che come contenitore di storie, offre al bambino. A scuola sarà strutturato uno spazio-lettura, creando un angolo raccolto e intimo, dove i bambini possono sfogliare i libri o ascoltare storie e racconti. Una volta a settimana ogni bambino sceglierà un libro da portare a casa e leggere con i genitori, l'insegnante effettuerà la compilazione della scheda della biblioteca e provvederà a verificare la loro restituzione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Familiarizzare con il libro anche attraverso un approccio sensoriale, • Saper ascoltare un testo narrato • Prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare • Lasciarsi coinvolgere dalla narrazione • Cogliere significati del lessico e delle sequenze • Riconoscere ed esprimere i propri sentimenti ed emozioni comunicandoli e condividendoli con i presenti • Provare piacere nel partecipare alle proposte di lettura animata e ad eventuali attività ad esse correlate

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Biblioteche:** Classica

 ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Al fine di accogliere i bambini diversificando le esigenze di ciascuno, si è pensato di organizzare il rientro a scuola dei bambini di 4 e 5 anni con attività ludico-ricreative volte a creare un ambiente gioioso e sereno. Questo comporterebbe la presenza di tutte le insegnanti che riceveranno il giorno 17 settembre solo bambini di 4 e 5 anni. Per soddisfare invece un inserimento sereno, di cui i più piccoli hanno bisogno, si propone di posticipare al 18 settembre l'inserimento dei bambini di 3 anni. In questo modo è possibile aumentare le ore di presenza in modo da instaurare con loro un rapporto più individualizzato.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- un distacco più sereno dalla famiglia
- un miglior inserimento nell'ambiente scolastico
- una maggiore disponibilità ad ascoltare i bisogni e le necessità di ciascuno dei bambini più piccoli.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **DISABILITÀ**

La scuola si adopera con tale progetto a favorire la crescita di ognuno con la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato e con varie attività didattiche ed esperienze formative come ad esempio iniziative volte a favore l'autonomia o di tutoring o altre attività da realizzare se possibile con i finanziamenti del Centro Territoriale o progetti PON.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire l'accoglienza Programmare le attività educative rispettando i tempi individuali di maturazione e di apprendimento. Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio. Sviluppare la conoscenza del sé. Sviluppare l'autonomia e l'autostima. Favorire la crescita relazionale. Aiutare l'allievo ad orientarsi in situazioni nuove. Mettere gli insegnanti dei vari livelli di scuola in condizione di conoscere adeguatamente l'alunno diversamente abile e gli interventi effettuati nella scolarità precedente. Facilitare il passaggio fra i diversi livelli di scuola nell'Istituto Comprensivo. Facilitare il proseguimento degli studi nella scuola superiore. Favorire il dialogo fra le varie componenti educative.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Strutture sportive:

Piscina

 ❖ **ACCOGLIENZA DSA**

I DSA, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sono disturbi che interessano alcuni specifici domini di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale. La legge 170/2010 e le successive Linee guida applicative (luglio 2011) si prefiggono lo scopo di regolamentare il diritto allo studio per gli alunni con DSA e forniscono indicazioni didattiche. I DSA riconosciuti sono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia; la loro incidenza scolastica varia dal 2,5 al 3,5% e sono spesso all'origine di molti casi di disagio e abbandono scolastico. Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali. Fin dalla scuola dell'Infanzia occorre saper riconoscere i segnali e, all'occorrenza effettuare un'indagine

approfondita per poi intervenire con metodologie didattiche idonee coinvolgendo l'intero corpo docente in continuità orizzontale con le famiglie e il territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- fornire una buona preparazione sui DSA, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti; • far conoscere la normativa in materia e le modalità di segnalazione ai servizi; • ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA; • rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con DSA; • permettere il successo scolastico agli alunni con DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate; • prevedere la possibilità di effettuare screening per i DSA; • promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni DSA.

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

- Attività svolta in casa dell'alunno: lezioni individuali per: migliorare l'autonomia nel lavoro personale; potenziare la comunicazione; verbalizzare e raccontare fatti ed esperienze di vita quotidiana; seguire la programmazione indicata dal Consiglio di Classe; attività al PC attraverso l'uso di software e utilizzo del PC per relazionarsi a distanza con la propria classe; miglioramento dell'autonomia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Garantire il diritto allo studio • Superamento del disagio continuando l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola • Favorire la capacità di riorganizzare la propria quotidianità • Acquisire maggiore autonomia personale, operativa, sociale • Favorire l'interesse per le attività scolastiche • Sviluppare capacità operative • Sviluppare la capacità di comunicare anche a distanza i pensieri, emozioni, contenuti in forma orale, scritta (anche via e-mail), pittorica e gestuale. • Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## ❖ PROGETTO AUTONOMIA

In accordo con gli esperti ed il personale della scuola l' alunno verrà accompagnato all'esterno dall'insegnante di sostegno per brevi momenti, a seconda della necessità, anche più volte durante la settimana se ritenuto necessario, ciò naturalmente in base alle attività svolte ed alla programmazione. L'alunno sarà accompagnato "fuori", nelle zone vicine alla scuola, per permettergli appunto di ampliare il suo vissuto, per favorire la sua autonomia, oltre che nella realtà scolastica, negli ambienti esterni e quindi l'acquisizione di concetti e comportamenti adeguati alle varie situazioni. Tale "attività" deve risultare anche nel PEI.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Aiutare l'alunno nella realizzazione personale ampliare le conoscenze favorire l'adozione di comportamenti adeguati alle situazioni diminuire le tensioni di fronte al nuovo creare familiarità con nuovi ambienti ampliare le relazioni svolgere semplici attività all'esterno (es: comprarsi la merenda)

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

## ❖ PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE E USO CORRETTO DELLA RETE PER LA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi di intervento: 1. incontri di due ore con gli allievi, 2. incontri di due ore con i genitori,, 3. successivamente si avrà la disponibilità di uno psicologo per una serie di accessi programmati con la finalità di fornire alle varie componenti educative (insegnanti, allievi, famiglie) una lettura appropriata delle dinamiche interpersonali e delle problematiche insorgenti sia come gruppo, sia come singoli individui.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- offrire uno spazio adeguato di ascolto e di confronto ai ragazzi che si trovano ad attraversare una fase particolarmente complessa del loro sviluppo,
- aumentare la conoscenza relativa alle conseguenze a breve e a lungo termine dei comportamenti a rischio,
- informare correttamente sugli effetti delle dipendenze
- favorire comportamenti responsabili
- implementare l'autonomia delle scelte
- attivare forme di partecipazione e di comunicazione assertive
- favorire la consapevolezza dei rischi

collegati all'uso improprio della rete • promuovere un uso adeguato della rete •  
prevenire le dipendenze tecnologiche • favorire la consapevolezza dei rischi legati al  
GAP anche in rete • intercettare le possibili situazioni di rischio

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **DIGITALIZZAZIONE BIBLIOTECA SCUOLA PRIMARIA "DA VINCI"**

Gli alunni in orario scolastico e secondo quanto stabilito nella programmazione individualizzata, si recheranno presso la biblioteca della scuola primaria L. Da Vinci per la registrazione sul computer dei nuovi testi. Gli studenti saranno accompagnati dall'ins di sostegno o da un insegnante di classe.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Migliorare la propria autonomia • Sviluppare le competenze tecnologiche • Favorire la continuità tra ordini di scuola all'interno dell'Istituto • Migliorare la relazione, la socializzazione • Incrementare l'autostima svolgendo un'attività utile a tutti nell'Istituto • Sviluppare e/o consolidare abilità trasversali di base • Favorire il successo formativo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Biblioteche: Classica

❖ **PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECHE**

1. Attività di prestito/consultazione e attività di animazione alla lettura in orario extrascolastico c/o bibliomediateche L. da Vinci, Zambelli e Montessori: periodo novembre/maggio. • Guida alla consultazione e alla ricerca. • Percorsi tra animazione e lettura, programmati dagli insegnanti bibliotecari, da svolgere nelle sale attrezzate per le suddette attività. • Attività ludico-espressive, giochi, quiz che promuovono la lettura

giocosa. • Produzione di passaporti lettura, segnalibri, locandine invito, slogan, disegni, cartelloni in occasione delle varie iniziative. 2. "Letture altrove": alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado e alcuni alunni delle classi quinte della scuola primaria, verranno selezionati per la loro competenza nella lettura significativa ad alta voce. Saranno scelti, dagli insegnanti delle altre classi, alcuni testi o brani e, gli alunni selezionati, leggeranno per gli alunni della scuola dell'infanzia e per quelli della scuola primaria (coinvolgendo le classi ponte) 3. Concorso feroce lettore: premiazione dei primi tre alunni per classe che avranno letto più libri. 4. Visite guidate, con animazione, alle Bibliomediateche per gli alunni delle scuole dell'infanzia: date da definire. 5. Mostra mercato del libro

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la costruzione delle competenze chiave di cittadinanza
- Stimolare negli alunni la costruzione dell'identità personale e sociale
- Educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali.
- Sviluppare relazioni personali positive.
- Sviluppare un rapporto costruttivo tra scuola e territorio.
- Fronteggiare le carenze socio-culturali del territorio creando situazioni di aggregazione e di incontro.
- Accrescere e arricchire l'offerta formativa (potenziamento e sviluppo delle biblioteche scolastiche).
- Offrire materiale di prima accoglienza, un primo "percorso linguistico", informazioni, documenti, libri ... per una corretta educazione interculturale
- Rendere disponibili informazioni e testi a supporto della formazione e della progettazione dei docenti. Realizzare itinerari di continuità educativa tra i vari ordini di scuola.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

#### ❖ **PROGETTO TEATRO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Laboratorio espressivo mimico gestuale al fine di realizzare spettacoli teatrali.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la capacità di stabilire rapporti interpersonali di fiducia e collaborazione anche per prevenire atteggiamenti di esclusione e individualismo - Accrescere

l'autostima verso le proprie potenzialità espressive, comunicative, creative ed emotive  
 - Percepire il proprio corpo in relazione agli spazi, al tempo-ritmo e agli oggetti - Offrire agli studenti strategie e modalità di apprendimento alternative

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Teatro

Aula generica

 ❖ **PROGETTO UTILIZZO ORE DI POTENZIAMENTO**

Le ore di potenziamento assegnate alla scuola primaria dell'Istituto comprensivo Raffaello Sanzio sono in totale 66. Di queste 39 sono utilizzate nel progetto Tempo Prolungato, 22 come potenziamento di inglese e/o affiancamento di alunni con bisogni educativi speciali, 4 alla scuola Marconi e 1 per aumentare le ore di sostegno. Nella scuola primaria da Vinci, non essendo sufficienti le ore di sostegno per situazioni di particolare gravità, vengono utilizzate 6 ore di compresenza

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **VALUTAZIONE D'ISTITUTO, RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Analisi e tabulazione dei dati delle prove Invalsi. Predisposizione del PDM.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- creare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione;
- accertare il raggiungimento dei fini istituzionali e degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- documentare il processo di autovalutazione d'Istituto attraverso il Rapporto di autovalutazione(RAV). Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.
- predisporre, in relazione al livello di raggiungimento dei risultati, azioni di



miglioramento • favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento • incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione • promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LA SCUOLA SECONDARIA**

L'attività verrà coordinata dall'insegnante responsabile in sinergia con il Comune di Falconara, il CEA Falconara e le associazioni locali di ambito ambientale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Fare esperienza con la natura, osservare e riscoprirne il contatto • Favorire la conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche ambientali • Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si vive, si studia, si lavora • Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio • Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita • Formare il cittadino consapevole ed attivo • Sostenere le diversità di genere come valori.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO INTERCULTURA**

Riconoscimento, attraverso le varie attività promosse, di una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi dell'Unicef.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• costruire insieme (adulti, bambini, ragazzi) una scuola che accolga le differenze,

favorisca la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi e prenda in considerazione le loro opinioni. • attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni e favorire l'inclusione delle diversità, promuovendo la partecipazione attiva degli alunni. • dare piena attuazione ai principi e ai diritti contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, prendendo in considerazione molteplici ambiti di intervento, quali la qualità delle relazioni, la partecipazione attiva degli alunni, il ripensamento dei tempi e degli spazi scolastici.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI E POTENZIAMENTO ITALIANO L2**

Accoglienza ed inserimento del neo-arrivato. Verifica periodica del percorso di integrazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Facilitare e sostenere l'ingresso degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico. • Favorire la comunicazione e il coinvolgimento di tutte le parti interessate all'accoglienza della famiglia e del bambino neo-arrivato (segreteria, insegnanti, collaboratori scolastici). • Promuovere l'integrazione del bambino e della sua famiglia nel nuovo contesto sociale. • stimolare il coinvolgimento e la collaborazione del territorio nell'accoglienza e l'educazione interculturale. • Facilitare l'apprendimento della lingua italiana come L2.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

Sperimentare alcune UDA del CVM nel corso dell'anno scolastico e integrarle nella programmazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• promuovere un'autentica educazione alla convivenza civile e democratica • sviluppare il rispetto per la propria persona e per quella degli altri, per la vita e per le regole • educare alla cittadinanza attiva e allo sviluppo nella scuola per la formazione di competenze sociali e civiche • proporre e sperimentare un nuovo modello didattico secondo le indicazioni Nazionali atto ad una revisione dei curricoli in chiave interculturale • sviluppare il senso della legalità attraverso azioni concrete che possano incrementare la consapevolezza di far parte di una comunità che è un'istituzione pubblica • educare e formare alla cooperazione e alla solidarietà verso tutte le forme di diversità sociale, culturale e linguistica.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ GIORNATE ARCOBALENO**

Le Giornate Arcobaleno sono l'occasione per i docenti e gli alunni di mettersi in gioco in prima persona, nella realizzazione di attività di animazione rivolte a compagni di altre classi o sezioni. Prendendo spunto da un argomento definito dalla Commissione Intercultura, le nostre scuole vengono animate per due giorni, con la presenza di docenti, alunni e genitori, con l'obiettivo di favorire l'integrazione, non solo culturale, ma anche attraverso i diversi ordini di scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire lo scambio e la conoscenza fra alunni e docenti dell'Istituto per la realizzazione di un progetto condiviso; - Fare conoscenza con modelli culturali altri da quelli conosciuti, superando così il pregiudizio fra sé e l'altro da sé; - Realizzare attività in trasversale, fra alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ CERTIFICAZIONE DELF LINGUA FRANCESE PER LA SCUOLA SECONDARIA**

Gli alunni che lo desiderano potranno iscriversi alla preparazione specifica all'esame in vista del conseguimento della certificazione DELF livello A1o A2. La preparazione si svolgerà di pomeriggio nella seconda parte dell'anno scolastico, l'esame, che prevede una parte scritta ed una orale, si svolgerà nel mese di maggio 2019 ad Ancona. Qualora ci fosse un buon numero di iscritti, l'orale si svolgerà a scuola in orario scolastico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze di comprensione e produzione scritte e orali in francese Confrontarsi con un sistema di valutazione internazionale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA SECONDARIA**

“Language Tutor”: Intervento in classe di un/a madrelingua inglese, che affiancherà il docente di lingua nello svolgimento delle lezioni stimolando la capacità degli studenti di sostenere conversazioni informali su argomenti vari di interesse generale rispetto all'età concordati e pianificati insieme al docente. “Certificazione linguistica” proposta di 10 ore di corso e partecipazione all'esame di conseguimento della certificazione di livello A2 agli alunni delle classi terze che vorranno parteciparvi. “My School Camp” progettazione di una settimana di Inglese full-immersion a settembre con definizione di tematiche e contenuti da trattare in collaborazione con un'agenzia esterna. Altri progetti (quali partecipazione a gare o a spettacoli in lingua atti a promuovere la motivazione e la competenza linguistica) potranno essere aggiunti nel corso dell'anno.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

interagire in lingua inglese in contesto reale. • Arricchire le proprie conoscenze linguistiche e culturali. • Potenziare le abilità linguistiche scritte e orali in comprensione e produzione. • Aprirsi al confronto con culture diverse dalla propria. • Incrementare la motivazione allo studio della L2

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

interno ed esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

## ❖ SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

Gli obiettivi verranno concretizzati e sviluppati attraverso: • progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità • programmi di promozione della salute e percorsi di ricerca-azione a favore del personale docente e non docente della scuola • programmi volti a contrastare i fattori di rischio che conducono a tabagismo, abuso di alcool, inattività fisica, scorretta alimentazione, sovrappeso e/o obesità attraverso lo sviluppo delle life skills • programmi di sostegno sociale e promozione del benessere psico-fisico compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali. Attività programmate: • Scuola sec. Montessori: percorso "Stand by me" per rafforzare comportamenti positivi e sviluppare abilità di vita necessarie per mettersi in relazione con gli altri ed affrontare i problemi e le sfide della vita quotidiana nelle classi 1°A e 1°C; percorso "Unplugged" per la prevenzione di alcool e tabacco nelle classi seconde A, B e C; progetto "GAIA network" che coinvolgerà la classe 1°B e 1°C (classe controllo). • Scuola primaria L. da Vinci: progetto "GAIA network" che coinvolgerà le classi terze • Scuola primaria Marconi: progetto "GAIA network" per le classi quarte e quinte • Scuola infanzia Zambelli: progetto "GAIA network" per la 3° sezione (bambini 5 anni) Si intende inoltre lavorare in sinergia con le scuole del nostro territorio che decidono di diventare "Scuole che promuovono salute" e collaborare con le scuole che aderiscono alla rete europea SHE (Schools for Health in Europe).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- promuovere stili di vita sani e positivi, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate
- prevenire comportamenti a rischio, contrastando fenomeni tipici dell'età pre e adolescenziale
- prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione anche attraverso il potenziamento dell'attività motoria e sportiva con l'ulteriore finalità di formare sportivi consapevoli e non violenti
- promuovere il benessere psichico
- affrontare in modo responsabile i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona
- coinvolgere educatori, insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della comunità scolastica nella promozione della salute
- promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente e sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e del mondo secondo le direttive dell'ONU e dell'UNESCO
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci
- modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico
- migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute
- impegnarsi per migliorare la salute della comunità scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

Il progetto si sviluppa su tutti gli ordini di scuola grazie agli insegnanti formati, dall'infanzia alla secondaria, e prevede attività e progettualità diverse, da Gaia Network a Unplugged, Stand by me e Guadagnare salute con le Life skills.

### ❖ TECNOLOGIE, DOCUMENTAZIONE, AREA SOSTEGNO DOCENTI

• Il progetto comprende il coordinamento delle attività connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; tali attività sono rivolte - all'interno dell'Istituto per tutto ciò che è connesso alle apparecchiature presenti al fine di favorirne un utilizzo sempre maggiore e sempre più appropriato, per facilitare il lavoro dei docenti riguardo alla didattica e per promuovere processi di insegnamento/apprendimento supportati dalle nuove tecnologie, creando un ambiente entro il quale ripensare le forme e i modi dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le modalità dell'apprendimento - all'esterno dell'Istituto per facilitare la comunicazione, promuovere le attività della scuola, rendere disponibili materiali, documenti, modulistica anche attraverso il sito d'Istituto.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere un'alfabetizzazione informatica adeguata in tutte le classi dell'Istituto;
- Favorire un approccio corretto nei confronti della tecnologia intesa come strumento e come risorsa;
- Estendere l'abitudine a comunicare attraverso la rete per conoscenza personale, per l'interazione e lo scambio di conoscenze ed esperienze e per lo sviluppo di competenze di navigazione all'interno di un dato ambiente virtuale;
- coordinamento relativo all'utilizzo delle nuove tecnologie e all'innovazione didattica;
- aggiornamento sulle Nuove tecnologie per il personale docente e A.T.A.;
- Gestione della documentazione (in collaborazione con la docente Funzione Strumentale POF);
- Sviluppare, arricchire e aggiornare il sito internet dell'Istituto;
- Gestire il Registro

Elettronico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PON, PNSD, GENERAZIONI CONNESSE E PARI OPPORTUNITÀ**

Coordinamento delle attività connesse con la partecipazione al bando PON, Pari opportunità, PNSD, Generazioni connesse, Erasmus.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- la promozione di percorsi di qualità per maturare efficacemente le competenze di base, ossia lingua italiana, matematica e scienze e lingue straniere;
- la promozione di competenze trasversali e di cittadinanza globale, volte a favorire corretti stili di vita e la sostenibilità ambientale, a sviluppare la cittadinanza digitale ed economica, a potenziare le capacità relazionali e di dialogo e a creare consapevolezza sul patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;
- l'incoraggiamento dell'innovazione e della creatività anche attraverso le tecnologie, allo scopo di collegare il sapere al saper fare;
- il miglioramento dell'allineamento tra conoscenza e competenze maturate in ambito scolastico e i bisogni sociali e professionali, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze, la promozione di un migliore raccordo scuola-lavoro, il potenziamento della formazione tecnico-professionale e dell'educazione all'imprenditorialità;
- l'impulso all'internazionalizzazione e all'interdisciplinarietà della formazione e alla mobilità studentesca.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO STUDENTI, GENITORI, INSEGNANTI**

Sportello di ascolto una volta al mese in orario scolastico. 16 + 20 ore di sportello gratuito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- PREVENIRE IL DISAGIO • FAVORIRE IL BENESSERE • INDIVIDUARE E TRATTARE

TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI DIFFICOLTA': DISAGIO DI TIPO SCOLASTICO, RELAZIONALE O ALTRO • STIMOLARE LE RISORSE PRESENTI IN OGNUNO PER AFFRONTARE AL MEGLIO LE DIFFICOLTA' CHE SI POSSONO INCONTRARE NEL PERCORSO SCOLASTICO

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ ORIENTAMENTO

Attività di continuità e di orientamento in entrata e in uscita tra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado). Per le classi terze della secondaria, incontri con docenti e studenti delle scuole del territorio per favorire la conoscenza dell'offerta formativa in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Progetto con la federazione Maestri del Lavoro, sezione di Ancona. Percorso vocazionale in sinergia con il corso PON pomeridiano.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente. Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio. Aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; a saper pensare al futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale, elaborando, esprimendo e argomentando un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e delle proprie attitudini. Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini. Conoscere le realtà geografiche per orientarsi nell'ambiente. Conoscere realtà riguardanti il mondo del lavoro per comprendere la realtà economica vicina e lontana. Conoscere realtà riguardanti le istituzioni scolastiche per scegliere la scuola e la professione futura. conoscenza di sé, delle proprie passioni e potenzialità conoscenza delle scuole del territorio e della loro offerta formativa; miglioramento di spirito critico e decisonalità; miglioramento dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

### RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:



❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO LOGICO-ESPRESSIVO-LUDICO-MANIPOLATIVO DOPO-MENSA**

Nelle classi prime, seconde e terze sono presenti alunni che usufruiscono del servizio mensa e pertanto si fermano a scuola per un tempo prolungato. Per questi alunni sono stati predisposti gruppi omogenei di lavoro con laboratori di logica, laboratori espressivi, manipolativi, motori e di animazione alla lettura.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione. Sviluppare la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni. Sviluppare la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Prendere coscienza delle proprie emozioni e ascoltare il proprio corpo. Organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Partecipare in modo efficace e costruttivo risolvendo i conflitti ove ciò sia necessario.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PON COMPETENZE DI BASE**

Avviso (Avviso pubblico 1953 del 21 febbraio 2017) finalizzato a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

**RISORSE PROFESSIONALI**

interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PON ORIENTAMENTO**

Avviso (Avviso pubblico 2999 del 13 marzo 2017) finalizzato ad azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo. Si suddivide in quattro corsi: laboratorio vocazionale classi terze, laboratorio vocazionale classi seconde, Mi oriento, Gli studenti protagonisti.

**RISORSE PROFESSIONALI**

interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ PON CITTADINANZA GLOBALE**

Avviso (Avviso pubblico 3340 del 23 marzo 2017) finalizzato alla realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale.

**RISORSE PROFESSIONALI**

interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ PON EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO**

Avviso (Avviso pubblico 4427 del 02 maggio 2017) finalizzato al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Si articola in diversi corsi: laboratorio di affresco, e-book, mini-guide 1 e 2.

**RISORSE PROFESSIONALI**

interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ PON INCLUSIONE SOCIALE**

Avviso (Avviso pubblico 4395 del 09 marzo 2018) finalizzato all'inclusione sociale e

lotta al disagio e all'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche seconda edizione. L'Avviso rientra negli interventi dell'Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

### RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ DIARIO A PIÙ MANI

Progettazione, editing e stampa del diario scolastico d'istituto, con l'inserimento di foto, disegni, poesie e altri contributi degli alunni.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

##### ❖ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Realizzazione della campagna elettorale, elezione dei propri rappresentanti di istituto e partecipazione delle attività del CCRR del comune di Falconara.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

##### ❖ PON SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Let's Learn English! Potenziamento lingua inglese per le classi seconde e terze della scuola primaria.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ PEER EDUCATION CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE**

Formazione di docenti e studenti volto a contrastare la violenza di genere a scuola e nella società.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ PROGETTO MUSICA**

Concerto di Natale, progetti musicali di canto corale anche in collaborazione con altri istituti comprensivi del territorio.

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ PROGETTO SPORT**

L'Istituto Comprensivo parteciperà alle principali iniziative organizzate dal Miur, dall'USR Marche e dal Coordinamento Regionale per l'Educazione Fisica e Sportiva e dal Comune di Falconara Marittima. L'Istituto Comprensivo ha aderito per l'anno scolastico 2018/19 al progetto "Marche in Movimento con lo Sport di classe": il progetto prevede l'inserimento di un insegnante specializzato in Scienze Motorie per svolgere le ore di educazione motoria nelle scuole primarie. L'Istituto Comprensivo ha aderito per l'anno scolastico 2018/2019 al progetto "Joy of Moving" per la scuola dell'infanzia: il progetto prevede azioni di formazione certificata MIUR in presenza e on-line tramite piattaforma [www.joyofmovingeducation.com](http://www.joyofmovingeducation.com), la consegna gratuita di kit didattici (1 per classe) e Manuali (1 per plesso), supporto e monitoraggio in itinere e finale. L'Istituto Comprensivo ha aderito per l'anno scolastico 2018/19 al progetto "Orienta Sport - Scuole aperte allo Sport" per la scuola secondaria di I grado: il progetto prevede la fase di "Settimane di sport" (in orario curriculare, in tutte le classi delle scuole aderenti, introduzione ad una disciplina sportiva, con l'affiancamento di un tecnico federale al docente di educazione fisica per una settimana) e "Pomeriggi sportivi" (in orario extracurricolare, un pomeriggio a settimana di attività gratuita per

la disciplina sportiva presentata in precedenza, nelle 6-7 settimane successive alla "Settimana di sport", con la presenza del tecnico federale e di un docente referente (nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico). L'Istituto Comprensivo ha istituito il Centro Sportivo Scolastico per la Scuola Secondaria di I grado Montessori. Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare nella palestra della scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Favorire i corretti stili di vita e conoscere i benefici di salute. Far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare. Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze. Promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

interno ed esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### ❖ **LATINO PLUS**

Corso di lingua e cultura latina destinato agli alunni interessati delle classi terze.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Aumento del numero dei plessi dell'istituto completamente connessi in Rete.

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
Effettivo utilizzo del registro elettronico.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
Effettiva copertura del servizio di digitalizzazione amministrativa scolastica.

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Atelier creativi per le competenze di base e laboratori professionalizzanti in chiave digitale.  
Ambienti per la didattica digitale.

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Incremento dell'effettivo utilizzo e miglioramento nella qualità dell'utilizzo del laboratorio di informatica.

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Uso consapevole di repository e software online per la creazione di contenuti originali e innovativi.

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Artefatti manuali e digitali, play e storytelling.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)  
  
Il MIUR in collaborazione con AGID e Garante della privacy svilupperà apposite linee guida.
- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)  
  
Premi incentivo per soluzioni resilienti, aperte, accessibili e a costi contenuti che permettano di offrire un'esperienza tecnologica a tutti gli studenti e docenti.

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente  
  
Effettivo utilizzo del profilo digitale del docente.
- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)  
  
Integrazione di diversi servizi per una gestione unica delle identità.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
  
Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Incremento nel numero di studenti coinvolti in attività di formazione sul digitale.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Logica e pensiero computazionale (10 ore annuali) e iniziativa "Programma il futuro"

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Includere applicazioni e tecniche digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Curricolo e competenze digitali che ogni studente dovrà aver sviluppato nel corso del triennio della secondaria, valutate nel certificato delle competenze.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Banca dati di piani pedagogici e processi didattici, per formare alla cittadinanza digitale.  
Costruzione di format innovativi per lo sviluppo delle competenze.

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "MONTESSORI" - ANMM82401P

**Criteri di valutazione comuni:**

Il documento di valutazione va interpretato e rapportato nella realtà di ogni classe e adeguato al processo di crescita del singolo bambino. Il seguente lavoro è frutto di una riflessione partita dalla lettura del decreto legislativo 62/2017, da cui si evince che "la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In ogni occasione l'alunno va valorizzato e messo nella condizione di svolgere positivamente le verifiche assegnate, in modo da non influire negativamente sulla crescita dell'autostima, condizione indispensabile e necessaria per il pieno sviluppo della persona. Per questo sono state create griglie valutative di diverso tipo.

**ALLEGATI:** [secondaria - criteri di valutazione comuni.pdf](#)

**Criteri di valutazione del comportamento:**

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE

## LA NORMATIVA

L'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 (Valutazione nel primo ciclo) e la successiva Nota circolare 1865 del 10 ottobre 2018 sanciscono che "la valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione". La valutazione del comportamento, pertanto, non sarà più espressa in decimi bensì con un giudizio sintetico.

Nello stesso articolo del citato Decreto, al comma 3, si legge: "La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto".

**ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE.pdf**

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in relazione a progressi, impegno, motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche è tale e collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione della personalità dell'alunno da pregiudicare il percorso futuro e/o lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili.

Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

La frequenza risulta inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale e non è dovuta a gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente e visite specialistiche ospedaliere e day hospital), gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare), partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. In questi casi le assenze devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al rientro dell'alunno a scuola mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti.

**ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA - criteri non ammissione classe  
successiva.pdf**

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Lo scrutinio di ammissione all'Esame di stato si conclude con VOTO DI

AMMISSIONE, espresso in decimi (art. 6, d.lgs n. 62/2017, art. 2 D.M. n. 741/2017).

In particolare, secondo quanto riporta l'articolo 2, comma 4 del D.M. 741/2017, "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi."

Il voto è quindi deliberato dal Consiglio di Classe ed è relativo al percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado. (D.M. 741/2017)

Il voto di AMMISSIONE è formulato secondo i seguenti criteri:

a. media aritmetica delle valutazioni annuali ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado;

b. eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) in base ai seguenti INDICATORI:

- percorso di miglioramento;
- impegno, interesse e partecipazione;
- il comportamento dimostrato nelle attività curricolari ed extracurricolari svolte triennio.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FALCONARA "MARCONI" - ANEE82402R

FALCONARA "DA VINCI" - ANEE82403T

**Criteri di valutazione comuni:**

Si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e orali in qualche caso suddivise tra primo biennio e triennio.

**ALLEGATI:** primaria - criteri di valutazione comuni.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Si confrontino i criteri della secondaria di primo grado.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE COMPORAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

**ALLEGATI:** primaria - criteri di non ammissione.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

L'istituto comprensivo realizza:

1. per alunni con disabilità attività di accoglienza, giochi di conoscenza reciproca, metodologie didattiche nel gruppo dei pari (cooperative learning), attività

- laboratoriali che ne favoriscono l'inclusione. Alla stesura dei PEI partecipano i coordinatori di classe oltre agli insegnanti di sostegno e agli esperti; i PEI vengono monitorati a fine quadrimestre e anche in tempi più brevi se necessario.
2. attività di screening, rilevazione, individuazione (CdC), conoscenza dei bisogni, accoglienza, tutoring, stesura di PDP aggiornati annualmente e in tempi più brevi se necessario
  3. attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia ed attività di L2 per la conoscenza della lingua italiana che favoriscono l'inclusione
  4. attività su vari temi interculturali che valorizzano le diversità e migliorano la qualità dei rapporti tra gli studenti, in modo particolare nelle scuole dell'infanzia
  5. attività personalizzate rivolte ad alunni con handicap come il progetto autonomia e il progetto piscina con il supporto dell'Ente locale.
  6. Inoltre prevede l'attuazione di uno sportello di ascolto per studenti, docenti e famiglie, curato da una psicologa facente parte del corpo docente.

### **Punti di debolezza**

Non è al momento possibile attuare progetti specifici per alunni diversamente abili (pet therapy, musicoterapia, psicomotricità) a causa delle scarse risorse finanziarie anche del CTI. Carenza di adeguati strumenti compensativi previsti nei PDP (pc, tablet, software specifici come la sintesi vocale). I servizi sanitari non offrono adeguati servizi di supporto agli insegnanti e spesso anche le diagnosi non risultano sufficientemente chiare. Classi molto numerose rendono difficile l'attuazione di programmazioni personalizzate di inclusione. Scarse risorse finanziarie per l'attuazione di corsi L2 e mancanza di facilitatori linguistici. Impossibilità per tutti a partecipare alle proposte formative per docenti sulle tematiche dei BES.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con bisogni educativi speciali, segnalati da relazioni di specialisti o individuati dai CdC, e anche gli studenti le cui famiglie d'origine straniera mantengono in casa la propria lingua madre. L'IC realizza corsi di potenziamento e di recupero per gruppi di classi parallele e fasce di livello, attività di tutoring, attività laboratoriali e prevede forme di verifica alla conclusione delle attività suddette. Nella scuola primaria si evidenziano

risultati positivi in seguito all'intervento di docenti diversi dal team di classe. La partecipazione ai corsi e' favorita dallo svolgimento in orario scolastico. Nel lavoro d'aula i docenti utilizzano delle strategie didattiche previste per studenti con BES (mappe concettuali, schemi, riassunti) ottenendo risultati efficaci per tutta la classe.

### **Punti di debolezza**

La formazione di gruppi molto numerosi per i corsi di potenziamento e di recupero riduce l'efficacia dell'intervento. A volte le famiglie dimostrano scarsa disponibilità a collaborare e non accettano l'inserimento nei gruppi di recupero. I corsi di recupero in orario curricolare hanno comportato spesso la perdita di ore di altre discipline. È difficile organizzare orari per attuare attività per classi parallele. Si privilegiano attività di recupero e di consolidamento anziché attività di potenziamento.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Realizzazione di progetti integrati e stesura congiunta del Piano. Incontri di continuità tra diversi ordini di scuola. Riunione di insegnanti di sostegno coordinati da F.S. al fine di analizzare, confrontare, elaborare strategie di intervento più idonee al fine di raggiungere gli obiettivi programmati nei diversi Piani.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti curricolari, docenti di sostegno, personale specializzato ASL, educatori, genitori dell'alunno.

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

Il coinvolgimento delle famiglie è fondamentale e viene esplicitato attraverso varie fasi, dalla condivisione del Piano e delle scelte educative, all'informazione su genitorialità e

psicopedagogia, al coinvolgimento in progetti di inclusione e promozione della comunità educante.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**      Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti di sostegno**      Partecipazione alla redazione del PEI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Redazione PDP e PDI, Partecipazione alla redazione del PEI
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Partecipazione alla redazione del PEI
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**





La valutazione sarà effettuata seguendo le modalità specificate nella redazione del Piano (PEI, PDP, PDI).

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Vengono svolte attività di continuità tra i diversi ordini di scuola per un corretto e adeguato inserimento nell'ordine successivo.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Renzo Petrelli primo collaboratore Monica Ottaviani secondo collaboratore	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le funzioni strumentali più i collaboratori del dirigente e i referenti di plesso	10
Funzione strumentale	AREA 1: Curricolo continuità e valutazione degli apprendimenti: Chiara Pietrucci AREA 2: Educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali: Emanuela Pettinari AREA 3: Programmare le attività educative rispettando i bisogni individuali e speciali di apprendimento: Milena Domesi AREA 4: PTOF, PDM e Autovalutazione: Elena Bruno AREA 5: Tecnologia: Monica Ciminaghi	5
Animatore digitale	Monica Ciminaghi	1
Team digitale	Alessandro Gambella, Angela Maria Rinci, Monica Ottaviani	3

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ampliamento del tempo scuola, intervento per la mensa scolastica, compresenze, potenziamento lingua inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collaboratore del docente di arte e immagine. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Eufemia Materi
Ufficio protocollo	ORGANIGRAMMA DELL' ISTITUTO AREA GESTIONALE-AMMINISTRATIVA Dirigente scolastico: Francesco Maria Orsolini Direttore Servizi Generali Amministrativi: Eufemia Materi Segreteria Amministrativa: Maria Agostinelli e Tiziana Tardioli
Ufficio per la didattica	Rosella Carotti e Flavia Ripanti



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico  
 Comunicazioni tramite email ai genitori e ai docenti e comunicazioni interne all'organizzazione scolastica.

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE ATTRAVERSO LA PEER E MEDIA EDUCATION

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

Istituti coinvolti: secondaria di primo grado Montessori di Castelferretti, istituto superiore Panzini di Senigallia e liceo Peticari di Senigallia.

### ❖ RETE CON CVM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

❖ RETE CON CVM

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Corsi di formazione per migliorare e facilitare la valutazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Didattica e valutazione per competenze della matematica.

❖ SEGNI DISEGNI

Destinato ai docenti della scuola dell'infanzia. Disegno ed espressione grafica.

❖ COPING POWER

Destinato ai docenti della scuola della primaria. Tecniche di gestione di bambini con disturbi comportamentali nella classe.

